

ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Via Pio VII n° 9 - 10135 TORINO



Piano per la performance 2019 - 2021

Adottato in data 24.01.2019 con deliberazione d'urgenza del Presidente n. 2

Pubblicato sul sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente – Performance" e sul Portale della Performance della Funzione Pubblica

Premessa	pag. 1
1. Presentazione dell'Ente	pag. 2
1.1 Missione e principali attività	pag. 2
1.2 Organizzazione	pag. 4
1.3 Personale	pag. 5
1.4 Bilancio	pag. 6
1.5 Altri dati	pag. 7
2. La pianificazione triennale	pag. 7
2.1 Gli obiettivi dell'amministrazione	pag. 7
3. La programmazione annuale	pag. 8
4. Dalla performance organizzativa alla performance individuale del dirigente	pag. 9
5. Area degli obiettivi del dirigente	pag. 9
Allegato 1 – Riassunto direttive strategiche	
Allegato 2 – Descrizione direttive strategiche	
Allegato 3 – Schede indicatori	
Allegato 4 – Fattibilità e validazione indicatori 2019	
Allegato 5 – Piano operativo 2019	
Allegato 6 – Attività 2019	
Allegato 7 – Riscontro al report dell'UVP sul Piano 2018 – 2020	

Premessa

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ha disciplinato il ciclo della *performance* per le amministrazioni pubbliche, che si articola in diverse fasi, consistenti nella definizione e nell'assegnazione degli obiettivi, nel collegamento tra gli obiettivi e le risorse, nel monitoraggio costante e nell'attivazione di eventuali interventi correttivi, nella misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nell'utilizzo dei sistemi premianti (v. in particolare l'art. 4 c. 2). Il ciclo si conclude con la rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il Piano della *performance* (art. 10 c. 1 lett. a d.lgs. 150/2009) è un documento programmatico triennale definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica (in ultimo, le linee guida n. 1/2017, rivolte ai Ministeri), entro il 31 gennaio di ogni anno.

A partire dall'entrata in vigore della legge, l'Ente Parco ha approvato i seguenti documenti di performance, tutti pubblicati nelle apposite sezioni della pagina "Amministrazione trasparente" del sito <http://www.pnqp.it/ente-parco/amministrazione-trasparente/performance> e a cui si rinvia per gli approfondimenti di volta in volta ritenuti utili; questa procedura è necessaria anche per evitare di appesantire la lettura del presente Piano, in particolare nelle parti che compongono la "fotografia" dell'Ente e che necessariamente permangono immutate, tenuto conto del fatto che tutti i documenti presentano un contenuto assolutamente consistente (come risulta dal numero di pagine di ciascuno):

- Adozione del Piano per la performance 2011-2013: Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2/2011; (427 pagg.)
- Adozione del Piano per la performance 2012-2014: Deliberazione del Consiglio Direttivo (DCD) n. 12/2012; (475 pagg)
- Adozione del Piano per la performance 2013-2015: DCD n. 8/2013; (118 pagg)
- Adozione del Piano per la performance 2014-2016 e degli standard di qualità: DCD n. 15/2014; (560 pagg)
- Adozione del Piano per la performance 2015-2017 e degli standard di qualità: DCD n. 19/2015; (500 pagg)
- Adozione del Piano per la performance 2016 - 2018 e degli standard di qualità: DCD n. 2/2016; (501 pagg)
- Adozione del Piano per la performance 2017 - 2019 e degli standard di qualità: Deliberazione d'urgenza del Presidente n. 19/2017, ratificata con DCD n. 3/2017; (474 pagg.)
- Adozione del Piano per la performance 2018 – 2020: DCD n. 5/2018; (61 pagg)

Come è immediatamente evidente dal confronto, a partire dall'ultimo Piano triennale 2018 – 2020, In un'ottica di semplificazione, si è altresì cercato di aggiornare l'impostazione del Piano prendendo spunto dalle Linee Guida per il Piano della Performance n. 1 del giugno 2017 dettate dal Dipartimento della Funzione Pubblica ai Ministeri, che pur non essendo obbligatorie per l'Ente sono state riprese specialmente nella parte in cui si suggerisce, per semplificazione e praticità di consultazione, di riportare i dati tramite richiami o a pregressi documenti o agli appositi link di pubblicazione alla sezione "amministrazione trasparente" dell'Amministrazione.

Pertanto, nell'adozione del presente Piano ci si è allineati con gli indirizzi forniti nel Piano 2018/2020, applicando i necessari aggiornamenti temporali per l'anno 2019.

Sono stati quindi confermati i livelli delle Aree Strategiche, degli Obiettivi Strategici e del Piano operativo (vedi oltre, e vedi allegati), mantenendo i medesimi Indici e Target di misurazione sia delle Aree Strategiche sia degli Obiettivi Strategici, del Piano triennale 2018 – 2020.

Questa scelta di mantenimento dei precedenti criteri è motivata anche a causa delle recenti novità introdotte nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (SMVP) a seguito delle modifiche apportate al d.lgs. 150/2009 dal d.lgs. 74/2017 (cd. decreto Madia).

Come risulta dal "Monitoraggio della pubblicazione dei documenti del ciclo della performance" pubblicato per il 2018 sul Portale della Performance presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, l'Ente Parco rientra fra quelli che hanno adempiuto gli obblighi sempre nei termini previsti: <https://performance.gov.it/monitoraggio-pubblicazione-documenti-del-ciclo-della-performance>

1. Presentazione dell'Ente

1.1 Missione e principali attività

La finalità del Parco Nazionale Gran Paradiso deriva dall'art. 1 del Regio decreto-legge 3 dicembre 1922, n. 1584, istitutivo del Parco, secondo il quale *"Allo scopo di conservare la fauna e la flora e di preservarne le speciali formazioni geologiche, nonché la bellezza del paesaggio, sono dichiarati «Parco Nazionale» i terreni compresi nell'attuale riserva di caccia del Gran Paradiso, i cui confini sono quelli indicati nella carta annessa al presente decreto."*

In applicazione dei principi della legge quadro sulle aree protette 394/1991, lo Statuto dell'Ente ribadisce che *"L'Ente Parco persegue la finalità di tutela ambientale e di promozione economico sociale delle popolazioni locali valorizzando e conservando le specifiche caratteristiche ambientali del Parco Nazionale Gran Paradiso e, comunque, dei territori rientranti nel perimetro del Parco."*

Le finalità (e conseguentemente le principali attività che l'Ente Parco svolge per il loro conseguimento) sono riassunte nelle indicazioni di cui all'art. 3 della Legge 394/1991, e nello Statuto dell'Ente:

- a) conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;*
- b) applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare un'integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;*
- c) promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;*
- d) difesa e ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici.*

Il Parco Nazionale Gran Paradiso si colloca in un contesto territoriale complesso, dovuto alla sua posizione geografica, al confine tra Italia e Francia, alla ripartizione tra Regione Piemonte e Regione Autonoma Valle d'Aosta, alla posizione in ambito montano che, dal punto di vista ambientale, economico e sociale presenta particolari specificità e difficoltà.

Il ruolo di primo Parco Nazionale Italiano e la sua storia, in alcuni momenti drammatica e conflittuale rispetto alle necessità di difesa ambientale e alle esigenze della comunità locale, definiscono un contesto interno ed esterno corposi ed articolati.

Come sopra anticipato e come previsto dalle linee guida n. 1/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica, si rinvia per ulteriori approfondimenti della missione e delle attività svolte dal Parco ai Piani precedentemente approvati, in particolare al Piano della Performance 2017 – 2019 pubblicato nella apposita sezione del sito <http://www.pnqp.it/ente-parco/amministrazione-trasparente/performance>, con dettagliate analisi contenute in particolare nei paragrafi introduttivi (da 1 a 4, pagg. 1-27).

Si conferma il dato da cui risulta che organizzazione, funzioni e compiti dell'Ente Parco sono indicati, oltre che nella legge quadro 394/1991, nei seguenti documenti, tutti pubblicati sul sito www.pnqp.it, ed altresì descritti nei relativi *link* di riferimento:

- Leggi, Statuto e Regolamenti dell'Ente: <http://www.pnqp.it/ente-parco/ufficio-relazioni-con-il-pubblico/atti-e-regolamenti>
- Organi istituzionali: <http://www.pnqp.it/ente-parco/organi-istituzionali>

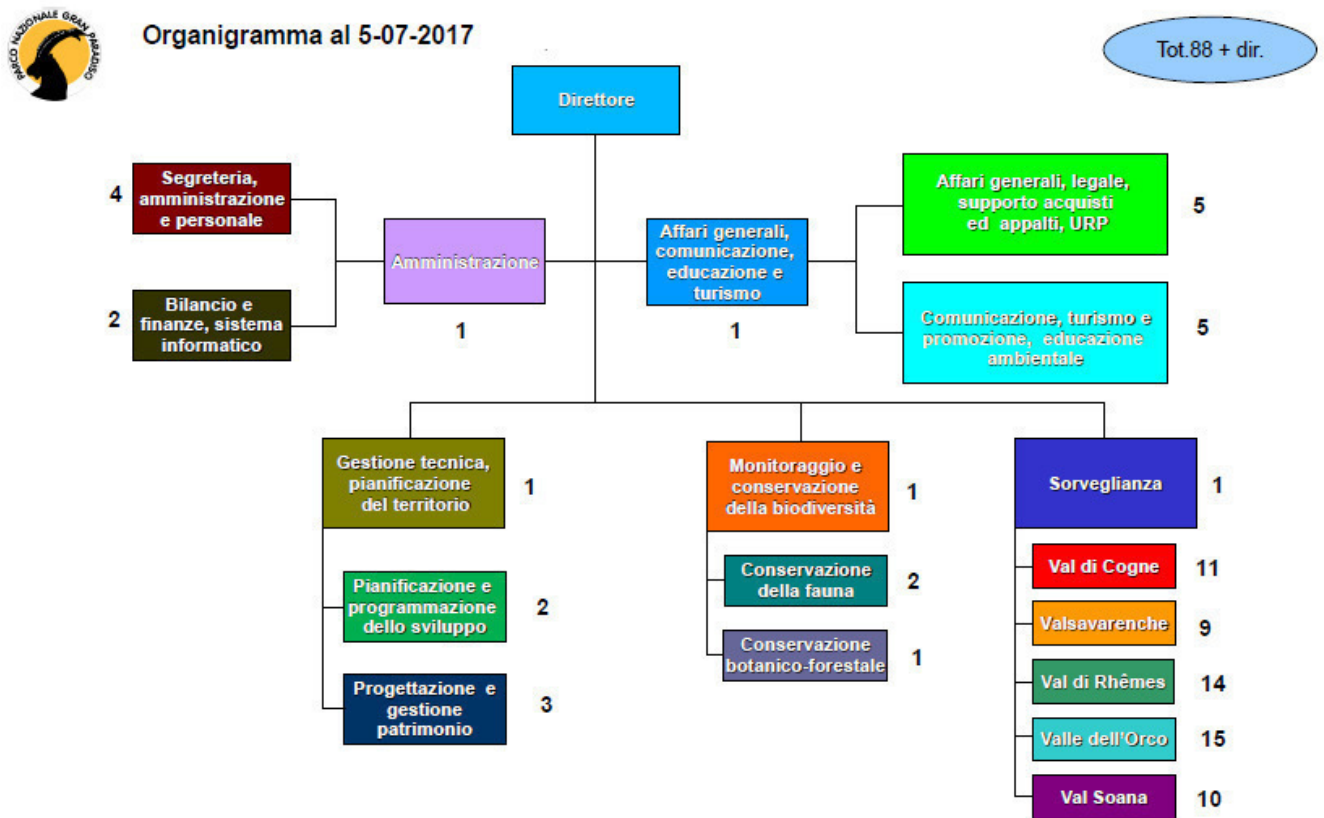
Una riassuntiva "carta di identità" del Parco si trova sul portale dei Parchi italiani "Parks.it", all'indirizzo <http://www.parks.it/parco.nazionale.gran.paradiso/index.php>

In questa sede, si aggiungono solo le novità più rilevanti intervenute nel contesto interno nell'anno 2018:

- presenza, dopo più di un anno di assenza, nell'anno 2018 del **nuovo Consiglio Direttivo dell'Ente** intervenuta a seguito di decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 233 del 14.09.2017, con sua entrata in carica in data 3 ottobre 2017; la durata dell'organo è quinquennale;
- **Nuovo Direttore in carica da febbraio 2018:** nel mese di novembre 2017 il nuovo Consiglio Direttivo, appena entrato in funzione dopo un anno di assenza, ha provveduto alla nomina del nuovo Direttore, Prof. Antonio Mingozzi, il cui incarico, di durata quinquennale, è iniziato il 1 febbraio 2018; fino a tale data, per circa un anno, non essendo previste in dotazione organica né altre figure dirigenziali né la figura del Vicedirettore, a seguito della cessazione del precedente Direttore, il Presidente aveva attribuito un incarico temporaneo di facente funzioni ad un dipendente dell'Ente, Funzionario di area C4. Il Direttore è l'unica figura dirigenziale dell'Ente Parco e accentra le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);
- **Nuovo Organismo di Valutazione Interna (O.I.V.) in carica da marzo 2018:** dalla data di scadenza del precedente O.I.V. (maggio 2017), fino al mese di marzo 2018 l'Ente è stato privo di tale figura, pur avendo espletato le procedure per la ricomposizione dell'organismo di natura monocratica, a causa di una serie di rinunce da parte dei candidati; in data 14 marzo 2018 è stato approvato il disciplinare di incarico triennale con il nuovo O.I.V., Dott. Daniele Perotti;
- con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 32 del 17.12.2018 è stato approvato il **nuovo Regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici dell'Ente**; si è in attesa dell'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare vigilante.

1.2 Organizzazione

Attualmente, l'Ente Parco presenta il seguente organigramma:



Come aggiornamento rispetto ai precedenti Piani, si precisa che nel 2018 si è data definitiva attuazione alla riorganizzazione dei Servizi, avviata nel 2016, e che ha visto il passaggio dai precedenti 7 agli attuali 5 Servizi, a loro volta ripartiti in uffici e dislocati su diverse sedi sul territorio per complessive 88 persone (60 nella Sorveglianza, i Guardaparco con funzioni di Polizia Giudiziaria e Pubblica Sicurezza) e 28 nell'area tecnica ed amministrativa, coordinate e dirette dal Direttore, non dipendente di ruolo ma incaricato. La riorganizzazione dei Servizi è stata attuata con diversi atti, tutti disponibili sul sito internet dell'Ente.

Per approfondimenti sulle sedi e sugli uffici si rinvia, oltre che al già citato Piano performance 2017, al seguente link sul sito internet del Parco: <http://www.pnqp.it/ente-parco/uffici-e-sedi>;

L'Ente pubblica altresì i dati di organizzazione nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) all'indirizzo:

http://www.indicepa.gov.it/ricerca/ndettaqlioamministrazione.php?cod_amm=pr_qrpan

1.3 Personale

La dotazione organica dell'Ente, approvata con DPCM del 23.01.2013, è costituita da 88 unità:

Area/Posizione economica		Dotazione organica	
		Amm./Tecn.	Guardaparco
Prof.	I livello	-	
	Totale	-	
Area C	Totale	17	6
Area B	Totale	11	54
Area A	Totale	-	-
Totale	Prof.	-	-
	Aree	28	60
	Totale	28	60

Alla data del 31.12.2018 erano presenti nelle dotazioni organiche le seguenti unità, tutte a t.i.:

Area/Pos. economica	Dotazione organica sorveglianza	Unità cessate	Presenti al 31.12.2018
Area C	6	-	6
Area B	54	9	45
Totale	60	9	51
Area/Pos. economica	Dotazione organica amministrativi /tecnici	Unità cessate	Presenti al 31.12.2018
Area C	17	2	15
Area B	11		11
Totale	28	2	26

Al di fuori della dotazione organica risulta la posizione di n. 1 dirigente di 2 fascia a t.d. che è coperta dal Direttore dell'Ente nominato con decreto n. 321 del 24 novembre 2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi dell'art. 9, comma 11 della legge 06.12.1991, n. 394 e s.m.i.

Al 31.12.2018 erano presenti n. 3 lavoratori somministrati, n. 9 borse di studio.

Per un maggiore livello di dettaglio, oltre al rinvio al Piano performance 2017 - 2019, come previsto dalle linee guida 1/2017 si riporta il link alla sotto-sezione "personale" della sezione "amministrazione trasparente": <http://www.pnqp.it/ente-parco/amministrazione-trasparente/personale>

1.4 Bilancio

L'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso, sulla base delle attuali norme generali ed organizzative, ha individuato un solo centro di responsabilità di 1° livello, di cui è titolare il direttore; pertanto, il budget di previsione dell'unico centro di responsabilità coincide con il bilancio di previsione vero e proprio dell'Ente.

Al seguente link sono pubblicati tutti i Bilanci dell'Ente, ed in particolare il Bilancio 2019, completo di Piano degli indicatori e dei risultati attesi del Bilancio, attualmente in corso di pubblicazione non appena interverrà l'approvazione da parte del Ministero Vigilante: <http://www.pngp.it/ente-parco/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi del Bilancio 2019.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI ALL. 6 DM 01.10.2013		
	ESERCIZIO FINANZIARIO 2019	
	COMPETENZA	CASSA
Missione 018 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
018.015 Programma – Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino nei Parchi Nazionali Gruppo COFOG: divisione 5 Protezione dell'Ambiente Gruppo 4 - Protezione della Biodiversità e dei beni paesaggisti	9.480.720,46	16.271.351,79
Totale Programma 018.015	9.480.720,46	16.271.351,79
Totale Missione 018 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.480.720,46	16.271.351,79
Missione 032 – Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche		
032.002 Programma – Indirizzo Politico Gruppo COFOG: divisione 5 Protezione dell'Ambiente Gruppo 4 - Protezione della Biodiversità e dei beni paesaggisti	54.704,40	69.518,96
Totale Programma 032.002	54.704,40	69.518,96
032.003 Programma – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza Gruppo COFOG: divisione 5 Protezione dell'Ambiente Gruppo 4 - Protezione della Biodiversità e dei beni paesaggisti	2.184.518,42	2.740.840,94
Totale Programma 032.003	2.184.518,42	2.740.840,94
Totale Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche	2.239.222,82	2.810.359,90
Missione 033 – Fondi da ripartire		
033.002 Programma – fondi di riserva e speciali Gruppo COFOG: divisione 5 Protezione dell'Ambiente Gruppo 4 - Protezione della Biodiversità e dei beni paesaggisti	72.934,27	72.934,27
Totale Programma 033.002	72.934,27	72.934,27
Totale Missione 033 – Fondi da ripartire	72.934,27	72.934,27
Missione 099 – Servizi per conto terzi e partite di giro		
001 Programma – Spese relative ad operazioni contabili degli Enti quali sostituti d'imposta Gruppo COFOG: divisione 5 Protezione dell'Ambiente Gruppo 4 - Protezione della Biodiversità e dei beni paesaggisti	1.445.000,00	1.688.255,02

002 Programma – Spese relative alle attività gestionali per conto terzi Gruppo COFOG: divisione 5 Protezione dell'Ambiente Gruppo 4 - Protezione della Biodiversità e dei beni paesaggisti	21.000,00	21.132,00
Totale Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro	1.466.000,00	1.709.387,02
Totale Spese	13.258.877,55	20.864.032,98

1.5 Altri dati

Per quanto attiene al processo seguito ed alle azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle performance, si rinvia integralmente al paragrafo 7 del Piano per la performance 2017 – 2019, così come alle schede di analisi SWOT (allegati 8 del Piano 2017).

2. La pianificazione triennale

In questa sezione vengono evidenziati gli obiettivi che l'amministrazione intende perseguire nel triennio ("obiettivi specifici" ex art. 5 del d.lgs. 150/2009) e i relativi risultati attesi.

Il contesto esterno ed interno in cui opera l'amministrazione, con le connesse riconfigurazioni organizzative in atto nell'Ente su riportate, come sopra precisato, sono dettagliatamente evidenziati nei precedenti Piani performance, 2017 – 2019, cui si rinvia

La pianificazione triennale è collegata:

- al Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019 – 2021, di cui è prevista l'adozione da parte del Consiglio Direttivo entro la scadenza del 31.01.2019;
- alla programmazione triennale di Bilancio, ed in particolare alle Relazioni programmatiche (o note integrative allegate) ai Bilanci; si precisa che il Bilancio per l'esercizio finanziario 2019, con il relativo documento triennale, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 27 del 29.10.2018, e che è in corso di pubblicazione alla pagina <http://www.pngp.it/ente-parco/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

2.1 Gli obiettivi dell'amministrazione

Questa sezione del Piano della performance, sempre secondo le recenti linee guida 1/2017, riporta: gli obiettivi (ora denominati "specifici", e già strategici) dell'amministrazione; i risultati e impatti attesi programmati su base triennale in termini quantitativi (quindi espressi con un set di indicatori e relativi target); il valore di partenza del/degli indicatori (baseline); le unità organizzative che devono contribuire al raggiungimento dei risultati attesi.

Come già precisato, è molto stretto il rapporto con le relazioni programmatiche e note integrative al Bilancio, ed in particolare per il presente Piano ci si è adeguati alle Direttive Strategiche (descrizioni e tabelle) approvate dal Consiglio Direttivo con la Relazione programmatica al Bilancio 2019, che sono state integrate con i dati ed i contenuti previsti specificamente per il Piano della performance.

Per migliore comprensione di lettura, i dati di questa sezione, che come si è detto sono analoghi a quelli indicati in ultimo nei Piani performance 2017 – 2019 e 2018 - 2020, sono riportati in separati allegati, che per migliore collegamento riportano le medesime diciture della relazione programmatica al Bilancio 2019:

- **Allegato 1**, Direttive strategiche, contenente le tabelle riassuntive, anche triennali, di aree, obiettivi, indicatori, target, risorse finanziarie ed umane;
- **Allegato 2**, Direttive strategiche, che riporta le descrizioni delle aree e degli obiettivi;

- **Allegato 3**, Schede anagrafiche degli indicatori
- **Allegato 4**, Tabelle di test di fattibilità degli indicatori, di validazione della qualità dei target, di qualità dei target

3. La programmazione annuale

Partendo dagli obiettivi triennali, l'Ente deve individuare gli obiettivi per l'anno di riferimento, delineando i risultati attesi attraverso opportuni set di indicatori e relativi target.

Gli obiettivi annuali rappresentano, quindi, i traguardi intermedi da raggiungere al fine di assicurare il conseguimento dell'obiettivo triennale cui si riferiscono, e definiscono la performance organizzativa annuale, in termini di efficacia ed efficienza.

Per la definizione degli obiettivi annuali, vengono specificati: le attività e i progetti da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo; i risultati attesi in termini quantitativi, il valore di partenza del/degli indicatori (baseline); le unità organizzative che devono contribuire al raggiungimento dei risultati attesi.

Per migliore comprensione di lettura, i dati di questa sezione, che per quanto riguarda gli obiettivi di Piano operativo riporta come si è detto i dati analoghi a quelli indicati nei Piani performance 2017 – 2019 e 2018 - 2020, sono riportati in separati allegati, che per uniformità e collegamento riportano le medesime diciture della relazione programmatica approvata con il Bilancio 2019, con l'aggiornamento delle principali azioni che si intenderanno realizzare nel 2019:

- **Allegato 5**, Piano operativo di programmazione 2019,
- **Allegato 6**, Sintesi delle principali attività previste nel 2019.

Partendo quindi dalle indicazioni fornite dall'organo politico e che giungono fino alla individuazione delle azioni del Piano annuale 2019, il Direttore potrà predisporre con proprio provvedimento il quadro degli obiettivi operativi considerati strategici da assegnare a ciascun Servizio/Ufficio, nel rispetto delle indicazioni fornite appunto in particolare con gli allegati 5 e 6 del presente Piano.

Questa scelta, in parte diversa rispetto al passato ma in linea con quanto fanno altri Parchi, è motivata anche dalla necessità di applicare le nuove indicazioni legislative, avendo nuovamente pienamente funzionante l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Come avveniva già in passato, gli obiettivi saranno successivamente, sempre con apposito provvedimento del Direttore, ripartiti fra i dipendenti come obiettivi individuali e/o di gruppo.

Nell'impostazione ed esame di tali ultimi provvedimenti verrà utilizzato l'attuale Sistema di valutazione delle prestazioni dei dipendenti del Parco, approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 3/2011, modificato con D.C.D. n. 13/2012, e integrato con successivi accordi sindacali, il cui testo è rinvenibile al seguente link: <http://www.pngp.it/ente-parco/amministrazione-trasparente/performance/Sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance>

Il suddetto Sistema di valutazione delle prestazioni del personale ha per oggetto la misurazione e la valutazione della performance individuale, con riferimento:

- al dirigente preposto alla gestione dell'Ente Parco;
- ai preposti alle unità organizzative in posizione di autonomia e responsabilità (servizi ed aree);
- al personale non dirigenziale.

4. Dalla performance organizzativa alla performance individuale del dirigente

Come indicato dalle linee guida n. 1/2017, viene qui effettuato il collegamento fra la performance organizzativa attesa e la performance individuale del dirigente.

Gli obiettivi di performance individuale collegati alla performance organizzativa sono declinati essenzialmente a partire dalle attività e dai progetti definiti in sede di programmazione annuale.

L'Ente è diretto da un unico dirigente, che è responsabile, in linea generale, della gestione operativa delle attività dell'Ente e dei risultati raggiunti.

L'Ente Parco per la valutazione del dirigente fa attualmente riferimento al Sistema di Valutazione delle prestazioni dei dipendenti su indicato, che potrà essere rivisto in sintonia con eventuali nuove indicazioni provenienti dal costituendo O.I.V., che è il soggetto che propone la valutazione del dirigente all'organo politico.

5. Area degli obiettivi del dirigente:

Per il 2019 vengono assegnati i seguenti obiettivi al Direttore Prof. Antonio Mingozi:

AREA DEGLI OBIETTIVI DIRIGENTE

obiettivo n. 1

Descrizione Obiettivo	Revisione del Regolamento del Parco a seguito dell'approvazione del Piano, per l'approvazione in Consiglio Direttivo nei termini previsti
Peso attribuito all'obiettivo	30/70
Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Numero proposte di revisione del Regolamento da parte dei Servizi da presentare al Consiglio Direttivo
Target (quantificazione obiettivo)	1
Piano d'azione e limiti temporali di riferimento	Entro maggio 2019
Osservazioni Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo Eventuali dissensi e proposte alternative	Necessità di eventuali ulteriori verifiche o approfondimenti degli aspetti giuridici e della corrispondenza ai vincoli di legge

AREA DEGLI OBIETTIVI DIRIGENTE

obiettivo n. 2

Descrizione Obiettivo	Completamento lavori per permettere la presentazione istituzionale del Centro per la conservazione dei corsi d'acqua di Rovenaud entro l'autunno 2019
Peso attribuito all'obiettivo	30/70
Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Numero Organismi scientifici internazionali e/o alpini coinvolti
Target (quantificazione obiettivo)	2
Piano d'azione e limiti temporali di riferimento	A seguito del completamento dei lavori edili del Centro, come previsto in obiettivo n. 1 del Piano performance 2018 – 2020, si prevede entro l'autunno 2019 una presentazione del Centro rivolta al mondo scientifico
Osservazioni Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo Eventuali dissensi e proposte alternative	Ritardi, vincoli e limitazioni derivanti da soggetti terzi all'Ente

AREA DEGLI OBIETTIVI DIRIGENTE

obiettivo n. 3

Descrizione Obiettivo	Rispristino copertura della struttura denominata Fucina da rame di Ronco Canavese per la riapertura
Peso attribuito all'obiettivo	10/70
Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Percentuale lavori eseguiti
Target (quantificazione obiettivo)	100%
Piano d'azione e limiti temporali di riferimento	Entro l'anno
Osservazioni Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo Eventuali dissensi e proposte alternative	Ritardi, vincoli e limitazioni derivanti da soggetti terzi all'Ente

DIRETTIVA STRATEGICA A

Area strategica A: Funzionamento del Parco

Outcome Area strategica A:

Garantire che la gestione risponda a standard di efficienza nel rispetto dei criteri di economicità, sostenibilità ambientale, efficacia nel perseguimento degli obiettivi istituzionali e pubblicità, che dovrebbero essere propri della Pubblica Amministrazione

Indicatore Area strategica A:

Riduzione dei tempi di attesa nel rilascio delle autorizzazioni rispetto ai tempi di legge (%)

Target Area strategica A: 50%

Risultati target: anno 2017: 50%; anno 2016: 90,9%; anno 2015: 90,5%

Obiettivo strategico A1: Organizzazione e gestione delle risorse umane

Output Obiettivo strategico A1:

Perfezionare la struttura organizzativa dell'Ente, garantendo continuità nella gestione ordinaria, nella formazione e nelle condizioni di sicurezza e benessere nel lavoro.

Indicatore Obiettivo strategico A1: (n. 1)

Benessere organizzativo espresso come giornate medie di assenza dal lavoro (ferie comprese)

Target triennali Obiettivo strategico A1:

anno 2019: 35; anno 2020: 35; anno 2021: 35

Risultati target: anno 2017: 16; anno 2016: 14,6; anno 2015: 15,09

(Dato comparativo Target: 54,5 - Fonte: Conto annuale sul Pubblico impiego EPNE 2016 riel.)

<p>Risorse finanziarie Obiettivo strategico A1 A valere sui capp. 2010, 2013, 2020, 2025, 2030, 2033, 2035, 2040, 2050, 2055, 2080, 2090, 2100, 2110, 2120, 2130, 2140, 4200, 4210, 4260, 10030, 15010</p>	<p>Risorse umane Obiettivo strategico A1 N° Funzionari area C 21 N° Assistenti area B 55</p>	<p>Stakeholder esterni coinvolti Tutti (1. Associazioni ambientaliste, 2. Ass. sportive, 3-5.Ass. produttori, 6. Ass. culturali, 7. Collaboratori, 8. Enti pubblici) (rif. Performance 2017 – 2019 pagg. 15 – 19)</p>
---	---	--

Obiettivo strategico A2: Organizzazione e gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali

Output Obiettivo strategico A2:

Amministrazione degli strumenti di bilancio, del flusso di spesa, del patrimonio, organizzazione e gestione del ciclo di performance. Funzionamento dei servizi generali dell'Ente.

Indicatore Obiettivo strategico A2: (n. 2)

Miglioramento della prestazione ambientale dei servizi espressa come riduzione di tonnellate di CO2 emesse in atmosfera (- n° t)

Target triennali Obiettivo strategico A2:

anno 2019: 110; anno 2020: 110; anno 2021: 110

Risultati target: anno 2017: 105; anno 2016: 105; anno 2015: 106

(Dato storico Target: Consumi 2011 - Fonte: dichiarazione EMAS Ente Parco 2014 – inventario UNFCCC MATTM)

<p>Risorse finanziarie Obiettivo strategico A2 A valere sui capp. 1010, 1020, 1030, 1040, 1050, 1080, 4010, 4015, 4020, 4025, 4030, 4040, 4042, 4044, 4046, 4050, 4053, 4055, 4057, 4060, 4063, 4065, 4070, 4080, 4090, 4100, 4110, 4115, 4120, 4130, 4140, 4160, 4180, 4210, 4220, 4230, 4270, 5090, 5190, 8010, 8013, 80115, 8020, 8025, 8030, 8035, 8040, 8043, 8045, 9010, 10010, 10050, 12010, 12020, 12030, 12050, 12070</p>	<p>Risorse umane N° Funzionari area C20 N° Assistenti area B 11</p> <p>Stakeholder esterni coinvolti 1.Associazioni ambientaliste, 2. Ass. sportive, 6. Ass. culturali, 8.Enti pubblici (rif. Performance 2017 – 2019 pagg. 15 – 19)</p>
--	--

Obiettivo strategico A3: Riconoscimento e rapporti esterni

Output Obiettivo strategico A3:

Intrattenere buoni rapporti con parchi e altri soggetti preposti a tutela e valorizzazione e ottenere il riconoscimento delle proprie azioni esemplari

Indicatore Obiettivo strategico A3: (n. 3)

Visibilità dell'Ente espressa come n° di visualizzazioni di pagina del sito istituzionale dell'Ente

Target triennali Obiettivo strategico A3:

anno 2019: 1.200.000; anno 2020: 1.300.000; anno 2021: 1.400.000

Risultati target: anno 2017: 1.432.053; anno 2016: 158.898; anno 2015: 189.480

(Dato comparativo target 1.645.253, n° visualizzazioni sito www.pngp.it nel 2018)

Risorse finanziarie Obiettivo strategico A3:

A valere sui capp.
2055, 4220, 5160

Risorse umane

N° Funzionari area C 10
N° Assistenti area B 3

Stakeholder esterni coinvolti

Tutti (1. Associazioni ambientaliste, 2.Ass. sportive, 3-5. Ass. produttori, 6.Ass. culturali, 7.Collaboratori, 8.Enti pubblici)
(rif. Performance 2017 – 2019 pagg. 15 – 19)

DIRETTIVA STRATEGICA B

Area strategica B: Tutela attiva e conservazione del patrimonio naturale e paesistico e valorizzazione storico-culturale

Outcome Area strategica B:

Raggiungere un sempre più elevato grado di conoscenza della biodiversità e della composizione strutturale degli habitat e dei paesaggi che compongono l'area protetta, allo scopo di garantire la messa in atto di azioni gestionali improntate alla conservazione e di misurare nel tempo gli effetti dei cambi climatici e di uso del suolo

Indicatore Area strategica B: % monitoraggi eseguiti/programmati

Target Area strategica B: 80%

Risultati target: anno 2017: 100%; anno 2016: 91,7%; anno 2015: 91,6%

Obiettivo strategico B1: Conservazione

Output Obiettivo strategico B1:

Proteggere l'area del parco dagli impatti negativi derivanti dall'azione umana e curarne il patrimonio naturalistico ed ambientale lasciando il più possibile che gli ecosistemi seguano un'evoluzione naturale, intervenendo attivamente quando necessario, per lo più a scopo di recupero o di manutenzione

Indicatore Obiettivo strategico B1: (n. 4)

N° piante vascolari endemiche W alpine nel Parco

Target triennali Obiettivo strategico B1:

anno 2019: 41; anno 2020: 41; anno 2021: 41

Risultati target: anno 2017: 41; anno 2016: 41; anno 2015: 41

(Dato comparativo Target: 41 - Fonte: Servizio botanico Ente, anno 2014)

Risorse finanziarie Obiettivo strategico B1

A valere sui capp.

4140, 4063, 4140, 4160, 4210, 4230, 5010, 5030, 5040, 5060, 5075, 5140, 5260, 5300, 12030, 12050

Risorse umane

N° Funzionari area C 12

N° Assistenti area B 46

Stakeholder esterni coinvolti

1.Associazioni ambientaliste, 8.Enti pubblici

(rif. Performance 2017 – 2019 pagg. 15 – 19)

Obiettivo strategico B2: ricerca scientifica applicata alla conservazione

Output Obiettivo strategico B2:

Accrescere la conoscenza sul patrimonio ambientale e faunistico del parco per comprendere i fenomeni in atto e modellizzare scenari futuri di trasformazione, legati sia a perturbazioni sia ambientali (*climate-change*) sia antropiche (abbandono e uso eccessivo del territorio) in modo da poter indirizzare scelte di conservazione attiva utili al mantenimento dei più elevati gradi di diversità;

Indicatore Obiettivo strategico B2: (n. 5)

Impact factor totale (somma algebrica) delle pubblicazioni scientifiche prodotte dal e nel Parco

Target triennali Obiettivo strategico B2:

anno 2019: 5; anno 2020: 5; anno 2021: 5

Risultati target: anno 2017: 7; anno 2016: 7; anno 2015: 18,087

(Dato storico Target: 6,74 - Elaborazioni da Journal Citation Reports 2011)

Risorse finanziarie Obiettivo strategico B2

A valere sui capp.
5010, 5140, 5300

Risorse umane

N° Funzionari area C 9
N° Assistenti area B 46

Stakeholder esterni coinvolti

8. Enti pubblici
(rif. Performance 2017 – 2019 pagg. 15 – 19)

<p>Obiettivo strategico B3: pianificazione e sorveglianza ambientale</p> <p>Output Obiettivo strategico B3:</p> <p>Indirizzare le attività e gli interventi operativi sul territorio, prevenire, controllare e reprimere comportamenti ed atti contrari alla legge, assicurare la sicurezza dei visitatori e orientarne i comportamenti</p> <p>Indicatore Obiettivo strategico B3: (n. 6)</p> <p>Mantenimento della naturalità espresso in % di nuovo suolo consumato annualmente rispetto alla superficie totale del parco</p> <p>Target triennali Obiettivo strategico B3:</p> <p>anno 2019: 0,001%; anno 2020: 0,001%; anno 2021: 0,001%</p> <p>Risultati target: anno 2017: 0,001%; anno 2016: -0,995%; anno 2015: 0,0006162%</p> <p><i>(Dato storico Target: 0,001%)</i></p>	
<p>Risorse finanziarie Obiettivo strategico B3:</p> <p>A valere sui capp.</p> <p>4120, 4130, 4140, 4160, 4180, 4230, 4250, 4260, 5040, 5050, 5070, 5280, 5290, 5300, 5330, 11050, 11060, 12010, 12030</p>	<p>Risorse umane</p> <p>N° Funzionari area C 12</p> <p>N° Assistenti area B 49</p> <p>Stakeholder esterni coinvolti</p> <p>1.Associazioni ambientaliste, 2. Ass. sportive, 8.Enti pubblici</p> <p>(rif. Performance 2017 – 2019 pagg. 15 – 19)</p>

DIRETTIVA STRATEGICA C

Area strategica C: Valorizzazione, fruizione sostenibile del parco e diffusione della consapevolezza ambientale

Outcome Area strategica C:

Mettere a disposizione di turisti, studenti, ricercatori, e comunità locale luoghi e strumenti di conoscenza per un approccio informato e consapevole alla complessità e delicatezza degli equilibri naturali e del secolare rapporto tra Uomo e natura in montagna per favorire un nuovo approccio agli equilibri naturali globali

Indicatore Area strategica C:

Incremento % partecipanti alle attività didattiche del Parco

Target Area strategica C: 10%

Risultati target: anno 2017: 10%; anno 2016: 82,5%; 2015: 97,4%

Obiettivo strategico C1: Informazione turistica- ambientale

Output Obiettivo strategico C1:

Fornire notizie utili e di interesse sull'area protetta e di illustrare le regole da rispettare all'interno del parco, le attività e gli eventi

Indicatore Obiettivo strategico C1 (n. 7)

Grado di conoscenza del parco espresso come incremento % delle visite al sito istituzionale rispetto all'anno precedente

Target triennali Obiettivo strategico C1:

anno 2019: 5%; anno 2020: 5%; anno 2021: 5%

Risultati target: anno 2017: 10%; anno 2016: 69%; anno 2015: 127,8%

(Dato comparativo Target: 31,56 - Visitatori anno 2018: 1.645.253)

Risorse finanziarie obiettivo strategico C1

A valere sui capp.

4080, 4160, 4170, 4180, 5060, 5065, 5095

Risorse umane

N° Funzionari area C 11

N° Assistenti area B 3

Stakeholder esterni coinvolti

Tutti (1. Associazioni ambientaliste, 2.Ass. sportive, 3-5. Ass. produttori, 6.

Ass. culturali, 7. Collaboratori, 8.Enti pubblici)

(rif. Performance 2017 – 2019 pagg. 15 – 19)

<p>Obiettivo strategico C2: Sensibilizzazione ambientale</p> <p>Output Obiettivo strategico C2:</p> <p>Portare all'attenzione dei visitatori temi ritenuti cruciali per la conservazione e la tutela dell'ambiente e della natura,</p> <p>Indicatore Obiettivo strategico C2 (n. 8)</p> <p>Fruizione Centri visitatori rispetto ai pernottamenti nell'area del parco (%)</p> <p>Target triennali Obiettivo strategico C2:</p> <p>anno 2019: 10%; anno 2020: 10%; anno 2021: 10%</p> <p>Risultati target: anno 2017: 9%; anno 2016: 8,8%; anno 2015: 9,1%</p> <p><i>(Dato comparativo Target: 31,1 - Fonte dati pernottamenti: Regione Valle d'Aosta e Turismo Torino e Provincia 2011)</i></p>	
<p>Risorse finanziarie obiettivo strategico C2</p> <p>A valere sui capp.</p> <p>4010, 4015, 4020, 4025, 4030, 4040, 4042, 4044, 4046, 4050, 4053, 4055, 4057, 4060, 4063, 4090, 4110, 4120, 4130, 4160, 4170, 4180, 5020, 5060, 5065, 5070, 5080, 5085, 5090, 5185, 5270, 5340, 11030, 11190, 12010, 12020, 12070</p>	<p>Risorse umane</p> <p>N° Funzionari area C 14</p> <p>N° Assistenti area B 8</p> <p>Stakeholder esterni coinvolti</p> <p>Tutti (1. Associazioni ambientaliste, 2.Ass. sportive, 3-5. Ass. produttori, 6. Ass. culturali, 7. Collaboratori, 8.Enti pubblici)</p> <p>(rif. Performance 2017 – 2019 pagg. 15 – 19)</p>
<p>Obiettivo strategico C3: Divulgazione naturalistica e scientifica</p> <p>Output Obiettivo strategico C3:</p> <p>Trasmettere alla collettività i risultati delle ricerche e dei progetti scientifici realizzati dal parco e dimostrare come questi siano essenziali per una buona protezione degli ambienti naturali</p> <p>Indicatore Obiettivo strategico C3 (n. 9)</p> <p>Lavori presentati alla Comunità scientifica (% rispetto ai lavori prodotti)</p> <p>Target triennali Obiettivo strategico C3:</p> <p>anno 2019: 60%; anno 2020: 60%; anno 2021: 60%</p> <p>Risultati target: anno 2017: 60%; anno 2016: 100%; anno 2015: 3,33%</p> <p><i>(Dato comparativo Target: 70 - Fonte interna)</i></p>	
<p>Risorse finanziarie obiettivo strategico C3</p> <p>A valere sui capp.</p> <p>4170, 4270, 5010, 5340</p>	<p>Risorse umane</p> <p>N° Funzionari area C 7,</p> <p>N. Assistenti area B 6</p> <p>Stakeholder esterni coinvolti</p> <p>8.Enti pubblici</p> <p>(rif. Performance 2017 – 2019 pagg. 15 – 19)</p>

<p>Obiettivo strategico C4: Educazione ambientale</p> <p>Output Obiettivo strategico C4:</p> <p>Stimolare comportamenti positivi verso la natura e formare alla cittadinanza attiva e responsabile</p> <p>Indice Obiettivo strategico C4 (n. 10)</p> <p>Gradimento espresso in % di soddisfazione degli utenti per i programmi educativi</p> <p>Target triennali Obiettivo strategico C4:</p> <p>anno 2019: 80%; anno 2020: 80%; anno 2021: 80%</p> <p>Risultati target: anno 2017: 98%; anno 2016: 100%; anno 2015: 97%</p> <p><i>(Dato storico Target: 100 - Fonte interna 2012)</i></p>	
<p>Risorse finanziarie obiettivo strategico C4</p> <p>A valere sui capp.</p> <p>4160, 4170, 4180, 5065, 5095</p>	<p>Risorse umane</p> <p>N° Funzionari area C 11</p> <p>N° Assistenti area B 8</p> <p>Stakeholder esterni coinvolti</p> <p>5. Ass. produttori terziario, 6. Ass. culturali, 8. Enti pubblici</p> <p><i>(rif. Performance 2017 – 2019 pagg. 15 – 19)</i></p>

<p>DIRETTIVA STRATEGICA D</p> <p>Area strategica D: Promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali</p> <p>Outcome Area strategica D:</p> <p>Costruire insieme alle comunità locali nuove opportunità di lavoro e di vita grazie ad innovazioni, processi produttivi e filiere rispettosi dell'ambiente per determinare un futuro sostenibile per le attività economiche dell'area protetta</p> <p>Indicatore Area strategica D:</p> <p>% annua aumento aziende dotate di marchio del Parco</p> <p>Target Area strategica D: 4%</p> <p>Risultati target: anno 2017: 7% - anno 2016: 13,6%</p>	
<p>Obiettivo strategico D1: Marketing territoriale</p> <p>Output Obiettivo strategico D1:</p> <p>Valorizzare le tradizioni, le tipicità e l'economia del territorio e promuovere l'attrattività e la riconoscibilità dell'area</p> <p>Indice Obiettivo strategico D1 (n. 11)</p> <p>Gradimento espresso in % di soddisfazione dei partecipanti rilevata da questionari</p> <p>Target triennali Obiettivo strategico D1:</p> <p>anno 2019: 75%; anno 2020: 75%; anno 2021: 75%</p> <p>Risultati target: anno 2017: 100%; 2016: 98%; 2015: 98%</p> <p><i>(Dato comparativo Target: -)</i></p>	
<p>Risorse finanziarie obiettivo strategico D1</p> <p>A valere sui capp. 5060, 5185</p>	<p>Risorse umane</p> <p>N° Funzionari area C 12 N° Assistenti area B 11</p> <p>Stakeholder esterni coinvolti</p> <p>1.Associazioni ambientaliste, 2.Ass. sportive, 3-5. Ass. produttori primario e terziario, 6. Ass. culturali, 8.Enti pubblici (rif. Performance 2017 – 2019 pagg. 15 – 19)</p>

<p>Obiettivo strategico D2: Finanziamenti</p> <p>Output Obiettivo strategico D2:</p> <p>Supportare e incentivare una miglior gestione del territorio e contribuire alla crescita della qualità della vita delle comunità locali</p> <p>Indicatore Obiettivo strategico D2</p> <p>Utilizzazione dei finanziamenti distribuiti (%)</p> <p>Target triennali Obiettivo strategico D2:</p> <p>anno 2019: 60%; anno 2020: 60; anno 2021: 60%</p> <p>Risultati target: anno 2017: 60%; anno 2016: 7,61%; anno 2015: 66,7%</p> <p><i>(Dato comparativo Target: -)</i></p>	
<p>Risorse finanziarie obiettivo strategico D2</p> <p>A valere sui capp.</p> <p>5120, 5160, 11220</p>	<p>Risorse umane</p> <p>N° Funzionari area C 2</p> <p>N° Assistenti area B 0</p> <p>Stakeholder esterni coinvolti</p> <p>1.Associazioni ambientaliste, 2.Ass. sportive, 3-5. Ass. produttori primario e terziario, 6. Ass. culturali, 7. Collaboratori, 8.Enti pubblici</p> <p>(rif. Performance 2017 – 2019 pagg. 15 – 19)</p>

Allegato 2 – Descrizione direttive strategiche

DIRETTIVE STRATEGICHE

La **missione principale** del Parco Nazionale Gran Paradiso è garantire la conservazione di ambienti di rara bellezza ed integrità, cercando di conciliare le azioni di protezione con quelle di sviluppo sostenibile, che permettano condizioni di agiatezza per le comunità locali.

La missione verrà attuata, in uno sviluppo triennale, con un percorso di azioni articolato su **4 Aree Strategiche e 12 Obiettivi Strategici**.

A. Area Strategica “Funzionamento del Parco”: deve garantire che la gestione risponda a standard di efficienza nel rispetto dei criteri di economicità, sostenibilità ambientale, efficacia nel perseguimento degli obiettivi istituzionali e pubblicità, che dovrebbero essere propri della Pubblica Amministrazione.

Si articola in **3 Obiettivi strategici**:

- **A1 Obiettivo strategico “Organizzazione e gestione delle risorse umane”**, si ripromette di perfezionare la struttura organizzativa dell'Ente, garantendo continuità nella gestione ordinaria, nella formazione e nelle condizioni di sicurezza e benessere nel lavoro.
- **A2 Obiettivo strategico “Organizzazione e gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali”**, provvede all'amministrazione degli strumenti di bilancio, del flusso di spesa, del patrimonio, organizzazione e gestione del ciclo di performance e al funzionamento dei servizi generali dell'Ente.
- **A3 Obiettivo strategico “Riconoscimento e rapporti esterni”**, attiene all'intrattenimento di buoni rapporti con parchi e altri soggetti preposti a tutela e valorizzazione e all'ottenimento del riconoscimento delle proprie azioni esemplari.

B. Area Strategica “Tutela attiva e conservazione del patrimonio naturale e paesistico e valorizzazione storico-culturale” si pone come fine il raggiungimento di un sempre più elevato grado di conoscenza della biodiversità e della composizione strutturale degli habitat e dei paesaggi che compongono l'area protetta, allo scopo di garantire la messa in atto di azioni gestionali improntate alla conservazione e di misurare nel tempo gli effetti dei cambi climatici e di uso del suolo.

Si articola in **3 Obiettivi strategici**:

- **B1 Obiettivo strategico “Conservazione”** intende proteggere l'area del parco dagli impatti negativi derivanti dall'azione umana e curarne il patrimonio naturalistico ed ambientale, lasciando il più possibile che gli ecosistemi seguano un'evoluzione naturale, intervenendo attivamente solo quando necessario, per lo più a scopo di recupero o di manutenzione;
- **B2 Obiettivo strategico “Ricerca scientifica applicata alla conservazione”**, che vuole accrescere la conoscenza sul patrimonio ambientale e faunistico del parco per comprendere i fenomeni in atto e modellizzare scenari futuri di trasformazione, legati a perturbazioni sia ambientali (*climate-change*) sia antropiche (abbandono e uso eccessivo del territorio) in modo da poter indirizzare scelte di conservazione attiva utili al mantenimento dei più elevati gradi di diversità;
- **B3 Obiettivo strategico “Pianificazione e sorveglianza ambientale”**, che intende indirizzare le attività e gli interventi operativi sul territorio, prevenire, controllare e reprimere

comportamenti ed atti contrari alla legge, assicurare la sicurezza dei visitatori e orientarne i comportamenti.

C. Area Strategica “Valorizzazione, fruizione sostenibile del Parco e diffusione della consapevolezza ambientale”, con cui si intende mettere a disposizione di turisti, studenti, ricercatori, e comunità locale luoghi e strumenti di conoscenza per un approccio informato e consapevole alla complessità e delicatezza degli equilibri naturali e del secolare rapporto tra Uomo e natura in montagna per favorire un nuovo approccio agli equilibri naturali globali.

Si articola in **4 Obiettivi strategici**:

- **C1 Obiettivo strategico “Informazione turistica-ambientale”** che si ripromette di fornire notizie utili e di interesse sull’area protetta e di illustrare le regole da rispettare all’interno del parco, le attività e gli eventi,
- **C2 Obiettivo strategico “Sensibilizzazione ambientale”** per portare all’attenzione dei visitatori temi ritenuti cruciali per la conservazione e la tutela dell’ambiente e della natura,
- **C3 Obiettivo strategico “Divulgazione naturalistica e scientifica”** per trasmettere alla collettività i risultati delle ricerche e dei progetti scientifici realizzati dal parco e dimostrare come questi siano essenziali per una buona protezione degli ambienti naturali,
- **C4 Obiettivo strategico “Educazione ambientale”** che intende stimolare comportamenti positivi verso la natura e formare alla cittadinanza attiva e responsabile.

D. Area Strategica “Promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali”, intende costruire insieme alle comunità locali nuove opportunità di lavoro e di vita grazie ad innovazioni, processi produttivi e filiere rispettosi dell’ambiente; rappresenta una volontà dell’Amministrazione per determinare un futuro sostenibile per le attività economiche dell’area protetta.

Si articola in **2 Obiettivi strategici**;

- **D1 Obiettivo strategico “Marketing territoriale”**, per valorizzare le tradizioni, le tipicità e l’economia del territorio e promuovere l’attrattività e la riconoscibilità dell’area,
- **D2 Obiettivo strategico “Finanziamenti”**, con cui si intende supportare e incentivare una miglior gestione del territorio e contribuire alla crescita della qualità della vita delle comunità locali.

Allegato 3 – Schede indicatori

PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Scheda anagrafica dell'indicatore

N° indicatore	1
Nome dell'indicatore	Benessere organizzativo
Descrizione dell'indicatore	Misura il benessere organizzativo espresso come giornate medie di assenza dal lavoro (ferie comprese).
Razionale	I cambiamenti organizzativi, il clima di competizione, la cattiva gestione delle risorse, umane e non, sono spesso cause scatenanti di conflitti di ruolo, di insoddisfazione e demotivazione personale. Un basso numero di giornate medie di assenza dal lavoro indica un ambiente lavorativo in cui la qualità del lavoro e dei rapporti interpersonali, la motivazione di tutela e la passione per ciò che si fa, prevalgono sui fattori negativi.
Programma/obiettivo di riferimento	A1 Organizzazione e gestione delle risorse umane. Si tratta comunque di un indicatore trasversale che afferisce a tutti i programmi ed obiettivi di ente.
Legami con gli altri indicatori	Sì, trattandosi di indicatore trasversale
Data di approvazione dell'indicatore	2013
Tipo di calcolo/Formula/formato	$A = TA / GGL$ Dove: TA=Totale giorni di assenza GGL=Totale Cumulativo Giornate Lavorative Per assenze si intendono: ferie+malattie+altre assenze (per permessi L.104/92, congedi parentali (d.lgs. 151/2001), permessi retribuiti (art. 19 del CCNL 1994-1997), aspettative (CCNI 1998-2001), infortuni e scioperi)
Fonte/i dei dati	Ufficio segreteria, amm.ne e personale dell'Ente
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza di rilevazione	Ogni mese
Target (valore desiderato)	35 gg
Processo di sviluppo	Considerato che il dato medio per il pubblico impiego è molto più elevato (54,5 gg annui), sembra attendibile prevedere un mantenimento della performance di ente sui valori indicati, se non intervengono fattori esogeni negativi sul clima lavorativo o un ulteriore peggioramento del trattamento economico
Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Direzione
Responsabile delle performance legate all'indicatore	Tutti i servizi ed uffici
Che cosa sarà fatto?	Il target vuole rappresentare la buona performance dell'Ente
Reportistica	Mensile sul sito internet: http://www.pngp.it/ente-parco/trasparenza-valutazione-e-merito/dati-informativi-sul-personale/assenze-e-presenze

PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Scheda anagrafica dell'indicatore

N° indicatore	2
Nome dell'indicatore	Miglioramento della prestazione ambientale dei servizi
Descrizione dell'indicatore	L'indicatore misura i consumi energetici dell'Ente espressi come riduzione di tonnellate di CO ₂ emesse in atmosfera (-n° t)
Razionale	La ottimizzazione della gestione di Ente si misura anche in termini di minor impatto sull'ambiente, realizzabile con un risparmio energetico che si raggiunge con una maggiore attenzione alle misure di efficienza energetica
Programma/obiettivo di riferimento	A2 Ottimizzazione delle risorse del Parco. Si tratta comunque di un indicatore trasversale che afferisce a tutti i programmi ed obiettivi di ente.
Legami con gli altri indicatori	Indiretto, trattandosi di indicatore trasversale
Data di approvazione dell'indicatore	2012
Tipo di calcolo/Formola/formato	$C = E + R + A$ Dove: E = emissioni di CO ₂ in atmosfera derivanti da consumo di energia elettrica R = emissioni di CO ₂ in atmosfera derivanti da riscaldamento e acqua calda sanitaria A = emissioni di CO ₂ in atmosfera derivanti da consumo di carburante per autotrazione Calcoli effettuati secondo i fattori di conversione utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO ₂ nell'inventario nazionale UNFCCC (media dei valori negli anni 2005-2007) definiti dal Ministero dell'Ambiente per il calcolo delle emissioni sino al 31 dicembre 2010. La rendicontazione delle emissioni equivalenti dovute all'utilizzo di energia elettrica presso gli edifici del Parco non è un'emissione diretta. Il fattore di conversione utilizzato è quello fornito da Terna S.p.A. ed è pari a: 1 kWh en. elettrica = 0,000414 t CO ₂ .
Fonte/i dei dati	Servizi Gestione tecnica, pianificazione del territorio; Amministrazione
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza di rilevazione	Mensile (energia elettrica e autotrazione), annuale (riscaldam.)
Target (valore desiderato)	110 t
Processo di sviluppo	L'adozione di misure di riduzione (per esempio l'uso di valvole termostatiche o la coibentazione in alcuni edifici) dovrebbe determinare una riduzione dei consumi, tuttavia l'entrata in funzione di alcuni nuovi servizi potrebbe compensarli.
Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Servizi Gestione tecnica, pianificazione del territorio; Amministrazione
Responsabile delle performance legate all'indicatore	Tutti i servizi ed uffici ciascuno per quanto di propria competenza
Che cosa sarà fatto?	Prudenzialmente essendo in definizione i consumi nella nuova sede di Torino si prevede un modesto aumento, pur cercando di ottenere un dato almeno costante
Reportistica	Sito internet

PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Scheda anagrafica dell'indicatore

N° indicatore	3
Nome dell'indicatore	Visibilità dell'Ente
Descrizione dell'indicatore	L'indicatore misura la visibilità dell'Ente attraverso il confronto con i dati delle visualizzazioni di pagine del sito istituzionale dell'Ente
Razionale	Il riconoscimento dell'Ente e delle sue azioni dipende dalla visibilità che viene creata grazie al volume di informazioni e notizie su di esso che vengono veicolate sui siti internet. La consultazione delle pagine internet da parte degli utenti fornisce infatti, attraverso numerosi meccanismi di richiamo, la misura dell'interesse per le azioni proposte e contribuisce, assieme agli altri media, ad aumentarne la visibilità.
Programma/obiettivo di riferimento	A3 Riconoscimento e rapporti esterni
Legami con gli altri indicatori	Sì, indicatori 1 e 7
Data di approvazione dell'indicatore	2017
Tipo di calcolo/Formula/formato	$V = \sum v$ Dove: V = visibilità v = n° di visualizzazioni sulle pagine del sito www.pngp.it
Fonte/i dei dati	Sito internet dell'Ente www.pngp.it tramite google analytics
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza di rilevazione	Verificabile giornalmente, anche se il dato di controllo è annuale
Target (valore desiderato)	1.200.000 visualizzazioni
Processo di sviluppo	Il processo è continuo ed è determinato dal volume di iniziative che viene integrato nel sito;
Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Servizio Affari generali, comunicazione, educazione e turismo
Responsabile delle performance legate all'indicatore	Tutti i servizi
Che cosa sarà fatto?	Si intende ottenere una maggiore attenzione alle attività dell'Ente
Reportistica	Sito internet Google Analytics tramite www.pngp.it

PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Scheda anagrafica dell'indicatore

N° indicatore	4
Nome dell'indicatore	N° piante vascolari endemiche W alpine nel parco
Descrizione dell'indicatore	L'indicatore misura la ricchezza floristica del parco. Il riferimento è al numero totale di specie endemiche W alpine presenti nel territorio del parco (Peruzzi et al. 2014 <i>An inventory of vascular plant endemic to Italy</i>); tale numero costituisce una % de totale nazionale delle specie endemiche.
Razionale	La gestione conservativa dell'Ente si riflette sulla costanza del numero di endemismi mentre l'azione di monitoraggio potrebbe portare alla scoperta di nuove specie.
Programma/obiettivo di riferimento	B1 Conservazione
Legami con gli altri indicatori	Sì, indicatore 1
Data di approvazione dell'indicatore	2015
Tipo di calcolo/Formola/formato	$N = \Sigma$ n. osservazioni di specie endemiche pervenute trattate Numero privo di elaborazione
Fonte/i dei dati	Servizio Biodiversità e ricerca scientifica, Ricercatori esterni
Qualità dei dati	Da verificare a seconda della fonte di provenienza
Frequenza di rilevazione	Verificabile giornalmente nella stagione estiva, anche se il dato di controllo è annuale
Target (valore desiderato)	41 (numero delle specie attualmente rilevate)
Processo di sviluppo	Lo sviluppo dell'attività è continuo
Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Servizio Biodiversità e ricerca scientifica
Responsabile delle performance legate all'indicatore	Servizio Biodiversità e ricerca scientifica
Che cosa sarà fatto?	Si intende stimolare l'attuazione dei programmi di monitoraggio ambientale,
Reportistica	Sito internet

PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Scheda anagrafica dell'indicatore

N° indicatore	5
Nome dell'indicatore	Indicatore di ricerca e monitoraggio
Descrizione dell'indicatore	L'indicatore di ricerca e monitoraggio misura l'impact factor delle pubblicazioni redatte da e nel Parco e le serie storiche dei monitoraggi mantenuti attivi
Razionale	La conoscenza specifica e della biodiversità animale e vegetale si realizza sia attraverso il monitoraggio, sia con la ricerca scientifica. I monitoraggi ambientali sono volti a esplorare le variazioni della biodiversità del Parco. La ripetizione nel tempo offre informazioni sugli effetti dei cambi climatici e delle azioni antropiche. L'esito dei monitoraggi è la raccolta sistematica di dati sul lungo termine e l'implementazione di serie storiche. Queste, per avere un senso, devono essere mantenute attive, quindi valide, anno per anno (o ad intervalli regolari di tempo). Il prodotto è il lavoro svolto, sul campo ed a tavolino. I risultati, dopo alcuni anni, possono esitare anche in pubblicazioni, ma la sola presenza di serie storiche attive è un dato di per sé rilevante in termini di qualità e valore. L'efficacia del lavoro è dimostrata dalla quantità di monitoraggi effettivamente realizzati, dalle pubblicazioni scientifiche edite e dall'impatto che esse hanno ottenuto sulla comunità scientifica. Questo è misurabile con l'impact factor, pubblicato a cadenza annuale nel Journal Citation Reports (JCR) che misura il numero medio di citazioni ricevute in un particolare anno da articoli pubblicati in una rivista scientifica nei due anni precedenti.
Programma/obiettivo di riferimento	B2 Ricerca scientifica applicata alla conservazione
Legami con gli altri indicatori	Sì, indicatore 1
Data di approvazione dell'indicatore	2013
Tipo di calcolo/Formula/formato	$RM = (1 + \sum IF) * (S_n / S_{tot})$ <p>dove:</p> <p>RM = Indice ricerca e monitoraggio</p> <p>$\sum IF$ = la sommatoria degli impact factor di tutte le pubblicazioni fatte dal e nel Parco. È un indice già utilizzato, per esempio dalle Università Inglesi, per valutare la produttività dei vari dipartimenti.</p> <p>S_n = Somma delle diverse serie storiche mantenute attive all'interno del Parco nell'anno "n";</p> <p>S_{tot} = numero totale di serie storiche approvate e attivate dall'Ente per lo stesso anno o nei piani pluriennali di programmazione.</p> <p>Il valore di RM in questo caso (3) varia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da 0= quando nessuna serie storica è stata portata a termine; - a > 10, quando si supera 10 nella sommatoria degli impact factors.

Fonte/i dei dati	Elaborazioni da Journal Citation Reports 2011 e dati interni
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza di rilevazione	Annuale
Target (valore desiderato)	5
Processo di sviluppo	Lo sviluppo dell'attività è continuo, prevede la continuazione delle azioni di monitoraggio ed un particolare impulso alla valorizzazione dei dati attraverso i processi di scoperta, interpretazione e revisione di fatti, eventi, comportamenti e teorie, tenendo conto di dati di benchmark con la comunità scientifica internazionale.
Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Servizio Biodiversità e ricerca scientifica
Responsabile delle performance legate all'indicatore	Servizi Biodiversità e ricerca scientifica, Sorveglianza
Che cosa sarà fatto?	Si intende stimolare l'attuazione dei programmi di monitoraggio ambientale, la ricerca scientifica e la pubblicazione dei lavori scientifici su riviste di prestigio internazionale
Reportistica	Sito internet

PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Scheda anagrafica dell'indicatore

N° indicatore	6
Nome dell'indicatore	Mantenimento della naturalità
Descrizione dell'indicatore	L'indice misura la percentuale di nuovo suolo consumato annualmente rispetto alla superficie totale del parco.
Razionale	La legge quadro sulle aree protette L.394/1991 prevede all'art.13 che il rilascio di concessioni o autorizzazioni relative ad interventi, impianti ed opere all'interno del parco sia sottoposto al preventivo nulla osta dell'Ente parco. Attraverso le istruttorie sulle richieste di modificazione territoriale e la valutazione degli impatti dei lavori si cerca di intervenire per rendere compatibile l'esigenza di miglioramento della vita socio-culturale delle collettività locali e di miglior godimento del parco da parte dei visitatori. Il parco per esercitare i suoi doveri di tutela deve eseguire le istruttorie sulle richieste di modifica ambientale facendo sì che le esigenze siano soddisfatte con il minor consumo di suolo possibile.
Programma/obiettivo di riferimento	B3 Pianificazione e sorveglianza ambientale
Legami con gli altri indicatori	Sì, indicatore 1
Data di approvazione dell'indicatore	2013
Tipo di calcolo/Formola/formato	$N = Sc * 100 / Stot$ Dove: N = indice di naturalità Sc = nuovo suolo consumato dalle opere di modificazione territoriale Stot = superficie totale del Parco (ha 71.044)
Fonte/i dei dati	Interna
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza di rilevazione	Continua, resoconto annuale
Target (valore desiderato)	0,001%
Processo di sviluppo	Amministratori
Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Servizio gestione tecnica, pianificazione del territorio
Responsabile delle performance legate all'indicatore	Servizio gestione tecnica, pianificazione del territorio
Che cosa sarà fatto?	Istruttoria delle pratiche di nulla osta, sopralluoghi, conferenze di servizio, acquisizione dati ambientali
Reportistica	Sito internet

PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Scheda anagrafica dell'indicatore

N° indicatore	7
Nome dell'indicatore	Grado di conoscenza del parco
Descrizione dell'indicatore	L'indicatore misura l'incremento percentuale delle visite al sito istituzionale rispetto all'anno precedente
Razionale	Il sito internet istituzionale si configura come fonte di informazioni molto vasta per raccontare il Parco ai fruitori, sia in termini di conoscenza del funzionamento della macchina amministrativa (URP), sia attraverso le indicazioni per la visita, le iniziative del parco, le pagine relative a natura e ricerca, la sezione vivere nel Parco. Tutte queste informazioni costituiscono uno dei modi per trasmettere e spiegare ai cittadini l'area protetta e per verificarne il grado di conoscenza. La misurazione delle visite al sito consente la quantificazione del contatto e fornisce una indicazione del flusso di informazioni.
Programma/obiettivo di riferimento	C1 Informazione turistica-ambientale
Legami con gli altri indicatori	Sì, indicatori 1 e 4.
Data di approvazione dell'indicatore	2013
Tipo di calcolo/Formola/formato	$I = V * 100 / p$ I = incremento grado conoscenza (indice %) V = visita anno X p = visite anno X-1
Fonte/i dei dati	Google Analytics
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza di rilevazione	Verificabile giornalmente, anche se il dato di controllo è annuale
Target (valore desiderato)	5,00%
Processo di sviluppo	Amministratori
Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Servizio affari generali, comunicazione, educazione e turismo
Responsabile delle performance legate all'indicatore	Servizio affari generali, comunicazione, educazione e turismo
Che cosa sarà fatto?	Il sito verrà continuamente alimentato con informazioni, nuove sezioni e notizie per raccontare ai suoi fruitori l'evoluzione dell'ente; attraverso le statistiche rilevabili con lo strumento "Google analytics", che consente l'analisi dei dati web di livello aziendale, si monitoreranno i flussi di visita al sito istituzionale.
Reportistica	Sito internet e relazioni annuali

PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Scheda anagrafica dell'indicatore

N° indicatore	8
Nome dell'indicatore	Fruizione Centri visitatori
Descrizione dell'indicatore	L'indicatore misura quanto i centri visitatori siano frequentati dall'utenza turistica in relazione ai flussi turistici dell'area protetta espressi attraverso il numero di pernottamenti
Razionale	I centri visitatori del parco sono gestiti direttamente dall'ente parco, attraverso un processo di assegnazione con procedure di gara oppure dalla Fondazione Gran Paradiso, con meccanismo convenzionale. La loro fruizione è correlata al numero di visitatori che raggiungono l'area protetta, che è fortemente influenzato dalla promozione, dalla disponibilità di spesa, dall'attrattività, dalla vocazione turistica delle stazioni, dai meccanismi culturali, dalla concorrenza turistica internazionale.
Programma/obiettivo di riferimento	C2 Sensibilizzazione ambientale
Legami con gli altri indicatori	Sì, indicatore 1.
Data di approvazione dell'indicatore	2013
Tipo di calcolo/Formola/formato	$F = t * 100 / P$ Dove: F = Indice fruizione Centri visitatori e strutture Ente t = turisti in visita a Centri visitatori e strutture Ente P = visitatori che soggiornano almeno una notte nel parco (presente, dati alberghieri)
Fonte/i dei dati	Interna, Fondation Grand Paradis, Regione Valle d'Aosta e Turismo Torino e Provincia
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza di rilevazione	90 gg
Target (valore desiderato)	10,00%
Processo di sviluppo	Amministratori
Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Servizio affari generali, comunicazione, educazione e turismo
Responsabile delle performance legate all'indicatore	Servizio affari generali, comunicazione, educazione e turismo
Che cosa sarà fatto?	Attraverso una serie di azioni si cercherà di indirizzare una maggiore percentuale di visitatori dell'area protetta verso i CV
Reportistica	Sito internet

PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Scheda anagrafica dell'indicatore

N° indicatore	9
Nome dell'indicatore	Lavori presentati alla comunità scientifica
Descrizione dell'indicatore	L'indicatore misura la produttività della azione di divulgazione scientifica dell'Ente.
Razionale	Attraverso la partecipazione a momenti di divulgazione scientifica (congressi e convegni) ci si prefigge di far conoscere alla comunità scientifica nazionale ed internazionale le azioni di ricerca e di conservazione svolte nel e dal Parco.
Programma/obiettivo di riferimento	C3 Divulgazione naturalistica e scientifica
Legami con gli altri indicatori	Sì, indicatori 1 e 5
Data di approvazione dell'indicatore	2016
Tipo di calcolo/Formula/formato	$X=(N/n) *100$ dove: N = Numero di comunicazioni o poster; n = Numero di convegni a cui si partecipa
Fonte/i dei dati	Interna
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza di rilevazione	Annuale
Target (valore desiderato)	60,00%
Processo di sviluppo	Amministratori
Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Servizio Biodiversità e ricerca scientifica
Responsabile delle performance legate all'indicatore	Servizio Biodiversità e ricerca scientifica
Che cosa sarà fatto?	Saranno indicati i convegni a cui si è partecipato e il numero di pubblicazioni/poster presentati.
Reportistica	Sito internet

PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Scheda anagrafica dell'indicatore

N° indicatore	10
Nome dell'indicatore	Gradimento attività educative
Descrizione dell'indicatore	L'indice misura il grado di soddisfazione dei progetti educativi da parte degli utenti
Razionale	I numeri relativi alla frequentazione dei progetti didattici dell'ente possono essere significativi rispetto all'aspetto quantitativo, ma del tutto insufficienti rispetto al grado di gradimento ed al recepimento dei contenuti somministrati. Ciò diviene possibile con questa rilevazione.
Programma/obiettivo di riferimento	C4 Educazione ambientale
Legami con gli altri indicatori	Sì, indicatore 1.
Data di approvazione dell'indicatore	2011
Tipo di calcolo/Formola/formato	$X = (a+b+c+d) * 100 / A+B+C+D$ a,b,c,d = n° risposte positive allievi relative ai quesiti sui contenuti e ai docenti impiegati nel progetto A,B,C,D = n° risposte totali a ciascuna domanda del questionario di valutazione somministrato. Con "positive" si intendono le risposte che rientrano nell'area buono-ottimo.
Fonte/i dei dati	Interna
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza di rilevazione	90 gg
Target (valore desiderato)	80,00%
Processo di sviluppo	Amministratori
Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Servizio affari generali, comunicazione, educazione e turismo
Responsabile delle performance legate all'indicatore	Servizio affari generali, comunicazione, educazione e turismo
Che cosa sarà fatto?	Saranno somministrati agli utenti dei programmi didattici sviluppati dall'Ente dei questionari di customer satisfaction per testare il grado di gradimento. Seguirà trattamento ed elaborazione dei risultati.
Reportistica	Sito internet

PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Scheda anagrafica dell'indicatore

N° indicatore	11
Nome dell'indicatore	Gradimento utenti
Descrizione dell'indicatore	L'indice misura il grado di soddisfazione degli utenti per le attività programmate realizzate nel campo della scoperta delle tradizioni, della cultura, della storia e dell'enogastronomia locale.
Razionale	I numeri relativi alla frequentazione delle attività programmate possono essere significativi rispetto all'aspetto quantitativo, ma del tutto insufficienti rispetto al grado di gradimento. Ciò diviene possibile con questa rilevazione.
Programma/obiettivo di riferimento	D1 Marketing territoriale
Legami con gli altri indicatori	Sì, indicatore 1.
Data di approvazione dell'indicatore	2014
Tipo di calcolo/Formola/formato	$X = (a+b+c+d) * 100 / A+B+C+D$ a,b,c,d = n° risposte positive utenti relative al 50% delle attività proposte A,B,C,D = n° risposte totali a ciascuna domanda del questionario di valutazione somministrato. Con "positive" si intendono le risposte che rientrano nell'area buono-ottimo.
Fonte/i dei dati	Interna
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza di rilevazione	90 gg
Target (valore desiderato)	75 %
Processo di sviluppo	Amministratori
Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Servizio affari generali, comunicazione, educazione e turismo
Responsabile delle performance legate all'indicatore	Servizio affari generali, comunicazione, educazione e turismo
Che cosa sarà fatto?	Saranno somministrati agli utenti delle attività proposte dei questionari di customer satisfaction per testare il grado di gradimento. Seguirà trattamento ed elaborazione dei risultati.
Reportistica	Sito internet

PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Scheda anagrafica dell'indicatore

N° indicatore	12
Nome dell'indicatore	Utilizzazione finanziamenti distribuiti
Descrizione dell'indicatore	L'indice misura il grado di utilizzazione economica dei finanziamenti ricevuti da Enti pubblici e privati negli anni precedenti per attività di miglioramento territoriale sulla base degli indirizzi del Piano pluriennale economico e sociale (Ppes)
Razionale	Il Ppes è lo strumento pianificatorio che promuove le iniziative atte a favorire lo sviluppo economico e sociale delle collettività residenti all'interno del parco e nei territori adiacenti. L'Ente ha scelto di finanziare una serie di attività in esso previste. Il grado di utilizzazione delle risorse concesse fornisce da un lato la misura del gradimento dell'iniziativa dell'Ente, dall'altro della dinamicità della comunità locale e della necessità/utilità di reiterare i finanziamenti.
Programma/obiettivo di riferimento	D2 Finanziamenti
Legami con gli altri indicatori	Sì, indicatore 1.
Data di approvazione dell'indicatore	2015
Tipo di calcolo/Formula/formato	$U = f * 100 / F$ dove: U = Utilizzazione finanziamenti f = somme finanziate spese nell'anno F= Totale somme finanziate nell'anno e dei residui passivi accertati nel consuntivo dell'esercizio precedente
Fonte/i dei dati	Interna
Qualità dei dati	Nessun problema nella raccolta e interpretazione dei dati
Frequenza di rilevazione	Annuale
Target (valore desiderato)	60,00%
Processo di sviluppo	Amministratori
Responsabile dell'indicatore e del target se diverso	Servizio Gestione tecnica, pianificazione del territorio
Responsabile delle performance legate all'indicatore	Servizio Gestione tecnica, pianificazione del territorio, Servizio Amministrazione
Che cosa sarà fatto?	Saranno individuati i residui passivi relativi ai finanziamenti pregressi e annotati i finanziamenti effettuati nell'anno. Periodicamente verranno monitorati i destinatari dei finanziamenti e sollecitati alla rendicontazione. Il servizio amministrativo fornirà i dati dei pagamenti effettuati nell'anno. Seguirà trattamento ed elaborazione dei risultati.
Reportistica	Sito internet

Allegato 4 - Fattibilità e validazione indicatori 2019

Parco Nazionale Gran Paradiso

Test di fattibilità informativa degli indicatori

Lista degli indicatori da valutare	Indicatore 1	Indicatore 2	Indicatore 3	Indicatore 4	Indicatore 5	Indicatore 6	Indicatore 7	Indicatore 8	Indicatore 9	Indicatore 10	Indicatore 11	Indicatore 12
Denominazione indicatore	Benessere organizzativo	Miglioramento prestazione ambientale	Visibilità Ente	N° piante vascolari endemiche W alpine nel Parco	Impact factor pubblicazioni scientifiche Parco	Mantenimento naturalità	Grado conoscenza parco	Fruizione CV rispetto ai pernottamenti	Lavori presentati alla Comunità scientifica	Gradimento per programmi educativi	Gradimento utenti	Utilizzazione finanziamenti distribuiti
Responsabile dell'alimentazione dati	Direzione	Gestione tecnica, pianificazione del territorio	Affari generali, comunicazione educazione e turismo	Biodiversità e ricerca scientifica	Biodiversità e ricerca scientifica	Sorveglianza	Affari generali, comunicazione educazione e turismo	Affari generali, comunicazione educazione e turismo	Biodiversità e ricerca scientifica	Affari generali, comunicazione educazione e turismo	Affari generali, comunicazione educazione e turismo	Gestione tecnica, pianificazione del territorio
Dato reperibile internamente(I) o esternamente (E)	I	I	E	I + E	I + E	I	I + E	I + E	I	I	I	I
Periodicità di rilevazione (giorni)	30	30	90	30	365	90	365	120	90	7	365	90
Tempestività del dato (giorni)	30	30	90	1	365	90	90	10	90	7	365	90
Verificabilità del dato (giorni)	30	30	10	1	365	10	10	10	10	10	10	10
Esattezza "ex ante" del dato (Scala 0-10)	10	10	10	10	10	10	10	10	10	8	10	10
Supporto informativo (cartaceo o elettronico)	E	E	E	E	E	E	E	C	C	E	E	C
Applicativo a supporto (Si-no)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No	No	Si	Si	No

Allegato 4

Parco Nazionale Gran Paradiso

Test di validazione della qualità dell'indicatore

Attributi degli indicatori (valutazione su scala 0-10)		Indicatore 1	Indicatore 2	Indicatore 3	Indicatore 4	Indicatore 5	Indicatore 6	Indicatore 7	Indicatore 8	Indicatore 9	Indicatore 10	Indicatore 11	Indicatore 12
		Benessere organizzativo	Miglioramento prestazione ambientale	Visibilità Ente	N° piante vascolari endemiche W alpine nel Parco	Impact factor pubblicazioni scientifiche Parco	Mantenimento naturalità	Grado conoscenza parco	Fruizione CV rispetto ai pernottamenti	Lavori presentati alla Comunità scientifica	Gradimento per programmi educativi	Gradimento utenti	Utilizzazione finanziamenti distribuiti
Comprensibilità	Chiaro	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
	Contestualizzato	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
	Concreto	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
	Assenza di ambiguità circa le sue finalità	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
Rilevanza	Si riferisce ai programmi	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
	Utile e significativo per gli utilizzatori	10	10	10	10	10	10	10	5	10	10	10	10
	Attribuibile alle attività chiave	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
Confrontabilità	Permette comparazioni nel tempo tra diverse organizzazioni, attività e standard	10	10	5	10	10	10	10	10	5	10	10	5
Fattibilità	Fattibile a livello finanziario	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
	Fattibile in termini temporali	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
	Fattibilità in termini di sistemi informativi autoalimentanti	10	10	3	10	5	5	10	2	2	2	3	3
Affidabilità	Rappresenta accuratamente ciò che si sta misurando (valido, esente da influenze)	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
	Completa il quadro della situazione integrandosi con altri indicatori	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
Giudizio complessivo	Si basa su dati di qualità	10,0	10,0	9,1	10,0	9,6	9,6	10,0	9,0	9,0	9,4	9,5	9,1

Allegato 4

Parco Nazionale Gran Paradiso

Test della qualità del target

		Numero indice	Indicatore 1	Indicatore 2	Indicatore 3	Indicatore 4	Indicatore 5	Indicatore 6	Indicatore 7	Indicatore 8	Indicatore 9	Indicatore 10	Indicatore 11	Indicatore 12
		Denominazione indice	Benessere organizzativo	Miglioramento prestazione ambientale	Visibilità Ente	N° piante vascolari endemiche W alpine nel Parco	Impact factor pubblicazioni scientifiche Parco	Mantenimento naturalità	Grado conoscenza parco	Fruizione CV rispetto ai pernottamenti	Lavori presentati alla Comunità scientifica	Gradimento per programmi educativi	Gradimento utenti	Utilizzazione finanziamenti distribuiti
		Target	35	110	1.200.000	41	5	0,001	5	10	60	80	75	60
Strategia	Questo target è allineato con gli obiettivi strategici dell'organizzazione?		sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì
Performance	Questo target è abbastanza ambizioso?		sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì
Attenzione	Questo target attira veramente l'attenzione?		sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì
Azione	È probabile che questo target stimoli un'azione pronta e significativa?		sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì
Costo	Si ripagherà il costo di raccogliere e analizzare i dati?	* la risposta non è riferita a termini esclusivamente finanziari	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì
Abilità	Avrà il singolo responsabile l'abilità di raggiungere questo target?		sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì
Processo	Il processo sottostante consentirà il raggiungimento di questo target?		sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì
Feedback	Verrà fornita una risposta, per mostrare i progressi in relazione a questo target?		sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì
Riconoscimento	Sarà dato un riconoscimento (monetario o altro) se sarà conseguito questo target?		no	no	no	no	no	no	no	no	sì	no	no	no
Accettazione	Il target assegnato è accettato dall'individuo/gruppo responsabile?		no	no	sì	sì	sì	sì	no	no	sì	sì	sì	sì

Area strategica A: Funzionamento del Parco									
Obiettivo strategico A1: Organizzazione e gestione delle risorse umane									
Codice	Piano operativo	Output	Tempi Rif.A1			Indicatori	Target	Servizi coinvolti	
			2019	2020	2021				
A1a	Revisioni organizzative	Revisione degli aspetti organizzativi generali (Dotazione organica, servizi ed uffici, regolamentazione). Perfezionamento stati giuridici.	X	X	X	N° riorganizzazioni	1	Direzione	
A1b	Reclutamento, mobilità, gestione risorse umane	Assunzione personale nei limiti delle disposizioni vigenti e secondo procedure di legge. Gestione ordinaria del personale in servizio e dei volontari del servizio civile.	X	X	X	% dipendenti sottoposti a visite mediche N° dati per la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dipendenti elaborati	100% 78	Amministrazione, Affari Generali, comunicazione, educazione e turismo	
A1c	Formazione personale dipendente	Garantire la formazione finalizzata alla crescita professionale per l'assolvimento delle funzioni assegnate ai dipendenti.	X	X	X	% dipendenti formati in servizio	78	Amministrazione, Sorveglianza	
A1d	Dotazioni, equipaggiamento e controlli	Equipaggiamento e dotazioni necessari ai guarda parco ed al personale per l'espletamento ordinario del servizio.	X	X	X	% guardie equipaggiate sul totale	95	Sorveglianza/Amministrazione	
A1e	Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo dei dipendenti	Adeguamento comportamenti, apparecchiature e strutture alle norme in materia di sicurezza, predisposizione di procedure per la rilevazione, la prevenzione e la lotta alle discriminazioni. Miglioramento benessere organizzativo dipendenti	X	X	X	N° riunioni formazione sicurezza	5	Direzione/Amministrazione /Affari Generali, comunicazione, educazione ambientale e Turismo	
Obiettivo strategico A2: Organizzazione e gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali									
Codice	Piano operativo	Output	Tempi Rif. A2			Indicatore	Target	Servizi coinvolti	
			2019	2020	2021				
A2a	Programmazione e gestione economico-finanziaria, dei lavori pubblici, del ciclo di performance e	Gestione adempimenti relativi ai bilanci ed alla gestione contabile, compreso il recupero di entrate proprie. Programmazione dei lavori	X	X	X	% obiettivi operativi/individuali completamente raggiunti	75	Direzione, Amministrazione, Gestione Tecnica,	

Allegato 5 – Piano operativo 2019

	del Sistema di Gestione Ambientale	pubblici. Programmazione, gestione e rendicontazione del ciclo della performance. Attuazione e mantenimento di Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma ISO 14001 e Reg. CE 761/2001 (EMAS).				% comunicazioni all'anagrafe delle prestazioni ex art. 53 d.lgs. 165/2001 emesse	80	pianificazione del territorio/altri Servizi coinvolti nell'anno
A2b	Appalti, forniture e servizi	Gestione appalti, forniture, servizi, locazioni, affidamento in gestione di strutture a terzi e relativi adempimenti.	X	X	X	N° strutture di proprietà affidate a terzi	1	Amministrazione/ Affari generali, comunicazione, educazione e Turismo
A2c	Gestione tecnico- amministrativa del patrimonio e delle strutture in gestione all'Ente	Gestione amministrativa dei beni mobili ed immobili dell'Ente e loro inventariamento. Gestione tecnica permanente patrimonio immobiliare, accatastamenti e agibilità. Stime per locazioni, acquisizioni o cessioni. Adempimenti in materia di certificazioni di legge.	X	X	X	N. trimestrali consumo carburante automezzi N° accatastamenti presidi in quota	4 1	Amministrazione/ Gestione Tecnica, pianificazione del territorio
A2d	Attività giuridico-amministrativa a servizio degli Organi e dei Servizi	Supporto ai servizi e agli organi. Attività giuridico-legale (pareri, circolari, controllo atti...) in appoggio.	X	X	X	% efficacia controllo (n. atti CD ctrl*100/n. atti approvati Ministero) % positivo riscontro a richieste organi e servizi interni ed esterni ente (CD, Revisori, OIV, Corte Conti, Ministeri)	90 100	Affari Generali, comunicazione, educazione e Turismo/Amministrazione
A2e	Funzionamento uffici	Attività degli uffici centrali di supporto generale e di servizio al pubblico	X	X	X	Rapidità evasione pratiche (% evasione entro 30 gg)	90	Affari Generali, comunicazione, educazione e Turismo

Obiettivo strategico A3: Riconoscimento e rapporti esterni

Codice	Piano operativo	Output	Tempi rif. A3			Indicatore	Target	Servizi coinvolti
			2019	2020	2021			
A3a	Azioni per una maggiore visibilità internazionale	Diploma Europeo delle aree protette e Green list: adeguamento della gestione dell'Ente alle prescrizioni indicate dal Consiglio d'Europa.	X	X	X	N° relazioni Diploma Europeo	1	Direzione

Allegato 5 – Piano operativo 2019

A3b	Partenariati, scambi di esperienze ed azioni comuni con altre aree protette e soggetti operanti negli ambiti di interesse dell'Ente	Partecipazione alla definizione delle strategie ed alla gestione della Rete delle Aree Protette Alpine. Rafforzamento del partenariato con il Parc National de la Vanoise e attuazione di progetti comuni nell'ambito del Protocollo di buon vicinato. Pubbliche relazioni e scambi di esperienze con altri Enti ed aree protette naturali italiane ed europee. Valutazione per la partecipazione alla Carta Europea Turismo Sostenibile	X	X	X	N° incontri a livello internazionale	2	Direzione/ Affari Generali, comunicazione, educazione e Turismo/ Gestione Tecnica, pianificazione del territorio
-----	---	--	---	---	---	--------------------------------------	---	--

Area strategica B: Tutela attiva e conservazione del patrimonio naturale e paesistico e valorizzazione storico-culturale								
Obiettivo strategico B1: Conservazione								
Codice	Piano operativo	Output	Tempi rif. B1			Indice	Target	Servizi coinvolti
			2019	2020	2021			
B1a	Monitoraggio delle componenti ambientali	Monitoraggio delle componenti ambientali (fauna e flora, suolo, acqua, aria, fattori climatici e paesaggio), dei beni materiali e del patrimonio culturale, anche in relazione ai cambiamenti climatici e ad usi ed interferenze antropici, secondo quanto previsto da Piano del Parco e Piano di gestione del SIC.	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2019 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	Direzione/Biodiversità e Ricerca scientifica/Sorveglianza/Gestione Tecnica, pianificazione del territorio
B1b	Interventi di ripristino o miglioramento della biodiversità e degli ecosistemi. Gestione di problematiche sanitarie di fauna e flora. Misurazione dei servizi ecosistemici (indicatori EMAS)	Interventi di controllo delle specie alloctone e di limitazione di quelle autoctone con dinamiche di popolazione che compromettano gli equilibri ecosistemici. Ripristino della biodiversità degli ecosistemi e della connettività ecologica; integrazione delle attività antropiche con la conservazione e la gestione delle risorse naturali, ripristino di aree degradate e del paesaggio. Misurazione dei servizi eco-sistemici. Gestione sostenibile della mobilità. Monitoraggio eco-patologico della fauna selvatica.	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2019 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	Biodiversità e Ricerca scientifica/Affari generali, comunicazione, educazione e Turismo/Gestione Tecnica, pianificazione del territorio
Obiettivo strategico B2: ricerca scientifica applicata alla conservazione								
Codice	Piano operativo	Output	Tempi rif. B2			Indicatore	Target	Servizi coinvolti
			2019	2020	2021			
B2a	Progetti scientifici e ricerche su flora, fauna ed habitat dell'area	Sviluppo della ricerca scientifica su temi prioritari attinenti l'ecologia animale e	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno	90	Biodiversità e ricerca scientifica/Sorveglianza

	Protetta	vegetale con particolare riguardo alle specie ed habitat presenti nel parco ed aree adiacenti, secondo i temi prioritari indicati nel Piano pluriennale economico e sociale (monitoraggi di medio e lungo termine della evoluzione delle comunità biotiche, inventario e monitoraggio della biodiversità, studio delle dinamiche delle popolazioni animali, ricerche a lungo termine sulla life-history delle principali specie animali e sulle interazioni fra le componenti biotiche e abiotiche degli ecosistemi Alpini, conoscenze sullo stato sanitario delle popolazioni animali, dinamiche evolutive delle serie di vegetazione, proiezione delle realtà biologiche del Parco nelle prospettive di global change, ricerche applicate alla conservazione della biodiversità negli ambienti montani).				2019 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6		
--	----------	--	--	--	--	---	--	--

Obiettivo strategico B3: pianificazione e sorveglianza ambientale

Codice	Piano operativo	Output	Tempi Rif. B3			Indicatore	Target	Servizi coinvolti
			2019	2020	2021			
B3a	Pianificazione e rilascio di nulla osta ed autorizzazioni per la realizzazione di interventi ed opere	Tutela dei valori naturali, ambientali, storici, culturali, antropologici e tradizionali attraverso la gestione dei processi pianificatori di legge (piano, regolamento, piano di gestione SIC/ZPS e piano anti-incendi) e dei relativi aspetti autorizzativi. Messa in atto, ai fini gestionali, di un sistema informativo territoriale informatizzato (SIT-GIS). Azioni di indirizzo per la progettazione, il recupero e la valorizzazione dei patrimoni locali.	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2019 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	Affari generali, comunicazione, educazione e Turismo/Gestione tecnica, pianificazione del territorio
B3b	Progettazione ed interventi straordinari	Redazione di studi di fattibilità e progettazione di strutture destinate agli usi del Parco.	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2019 rispetto alle attività descritte	90	Gestione tecnica, pianificazione del territorio

Allegato 5 – Piano operativo 2019

						nell'allegato 6		
B3c	Manutenzione delle strutture del Parco e della rete sentieristica	Attività permanente di mantenimento e miglioramento del patrimonio immobiliare, dei sentieri e dei manufatti: manutenzioni ordinarie e straordinarie, adeguamenti alle normative di settore, verifiche di legge, sicurezza dei locali e degli impianti.	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2019 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	Gestione tecnica, pianificazione del territorio/Sorveglianza
B3d	Antibraconaggio, informazione e controlli sul comportamento dei fruitori, interventi attinenti la protezione civile	Attività di vigilanza, di informazione e spiegazione ai visitatori, di controllo e repressione del bracconaggio, dei reati e degli illeciti ambientali. Attività in caso di incendi, soccorso e protezione civile.	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2019 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	Sorveglianza

Area strategica C: Valorizzazione, fruizione sostenibile del parco e diffusione della consapevolezza ambientale								
Obiettivo strategico C1: Informazione turistica- ambientale								
Codice	Piano operativo	Output	Tempi rif. C1			Indicatore	Target	Servizi coinvolti
			2019	2020	2021			
C1a	Punti informativi	Realizzazione e gestione di punti e sentieri informativi, anche in collaborazione con le comunità locali, per veicolare una migliore informazione sul parco, la sua offerta e le sue attività; segnaletica turistica	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2019 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	Gestione tecnica, pianificazione del territorio/Biodiversità e ricerca Scientifica
C1b	Comunicazione esterna	Gestione della comunicazione esterna dell'Ente. Produzione materiale informativo per il pubblico riguardante temi conservazionistici, indirizzo dei comportamenti, sostegno e conoscenza del parco, servizi turistici, iniziative e progetti.	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2019 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	Direzione/Affari generali, comunicazione, educazione e turismo
Obiettivo strategico C2: Sensibilizzazione ambientale								
Codice	Piano operativo	Output	Tempi rif. C2			Indicatore	Target	Servizi coinvolti
			2019	2020	2021			
C2a	Centri visitatori	Realizzazione, gestione e manutenzione dei centri visitatori, intesi come centri di servizio, attrazione e sensibilizzazione dei visitatori su temi attinenti la conservazione e la tutela ambientale.	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2019 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	Affari generali, comunicazione, educazione e turismo/ Biodiversità e ricerca scientifica/Gestione tecnica, pianificazione del territorio/Sorveglianza
C2b	Visite guidate e attività di sensibilizzazione	Accompagnamenti sul territorio ed attività (lezioni, conferenze, animazioni ecc.) per l'illustrazione di aspetti e temi attinenti la conservazione e la tutela dei beni naturali, culturali ed ambientali.	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2019 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	Affari generali, comunicazione, educazione e turismo/ Biodiversità e ricerca scientifica/Gestione

Allegato 5 – Piano operativo 2019

								tecnica, pianificazione del territorio/Sorveglianza
C2c	Materiale di sensibilizzazione	Realizzazione e veicolazione di materiali per la sensibilizzazione su temi attinenti la conservazione e la tutela dei beni naturali, culturali ed ambientali.	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2019 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	Affari generali, comunicazione, educazione e turismo/ Biodiversità e ricerca scientifica/Gestione tecnica, pianificazione del territorio/Sorveglianza
Obiettivo strategico C3: Divulgazione naturalistica e scientifica								
	Piano operativo	Output	Tempi rif. C3			Indicatore	Target	Servizi coinvolti
			2019	2020	2021			
C3a	Pubblicazioni scientifiche	Redazione di studi scientifici, pubblicazione del Journal of Mountain Ecology, implementazione siti scientifici e del Gruppo Stambecco Europa, loro divulgazione.	X	X	X	% processo manoscritti pervenuti	90	Biodiversità e ricerca scientifica
C3b	Convegni e conferenze	Organizzazione e partecipazione convegni su specie protette, biodiversità e conservazione, aspetti culturali.	X	X	X	% lavori presentati alla comunità scientifica rispetto a quelli prodotti	60	Biodiversità e ricerca scientifica
C3c	Formazione scientifica	Attività di formazione scientifica: corsi di formazione per laureati, stage e formazione post-laurea, scuole estive di specializzazione	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2019 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	Biodiversità e ricerca scientifica
Obiettivo strategico C4: Educazione ambientale								
Codice	Piano operativo	Output	Tempi rif. C4			Indicatore	Target	Servizi coinvolti
			2019	2020	2021			
C4a	Progetti di educazione ambientale	Trasmissione all'esterno di comportamenti positivi per la	X	X	X	% risposte positive rispetto al totale	60	Affari generali, comunicazione,

Allegato 5 – Piano operativo 2019

		conservazione del patrimonio ambientale (naturale, storico e culturale) attraverso l'educazione alla natura, allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza attiva: Gestione Centri Educazione Ambientale e attività a carattere educativo.				delle schede rilevate		educazione e turismo/Sorveglianza/Biodiversità e ricerca scientifica
--	--	---	--	--	--	-----------------------	--	--

Area strategica D: Promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali								
Obiettivo strategico D1: Marketing territoriale								
Codice	Piano operativo	Output	Tempi rif. D1			Indicatore	Target	Servizi coinvolti
			2019	2020	2021			
D1a	Marchio di qualità del parco	Attribuzione marchio di qualità del Parco e progettazione-attuazione di azioni di qualità diffusa per i settori turistico, enogastronomico e dell'artigianato: formazione, promozione, istruttorie e controlli.	X	X	X	N° eventi organizzati per attività di promozione	2	Affari generali, comunicazione, educazione e turismo
D1b	Eventi e manifestazioni di promozione	Organizzazione di manifestazioni per la conoscenza e valorizzazione dell'area protetta e inerenti le caratteristiche storico-culturali ed ambientali dell'area protetta in grado di potenziare l'offerta e la promozione del parco fuori dal territorio.	X	X	X	% soddisfazione dei partecipanti rilevata da questionari	60	Affari generali, comunicazione, educazione e turismo
Obiettivo strategico D2: Finanziamenti								
Codice	Piano operativo	Output	Tempi rif. D2			Indicatore	Target	Servizi coinvolti
			2019	2020	2021			
D2a	Contributi a comuni e stakeholders	Gestione contributi a Comuni e stakeholders per l'attuazione di politiche sostenibili ed in grado di contribuire alla crescita della qualità di vita e lavoro delle comunità locali	X	X	X	% azioni attuate e realizzate nell'anno 2019 rispetto alle attività descritte nell'allegato 6	90	Affari generali, comunicazione, educazione e turismo/Gestione e tecnica, pianificazione del territorio

Allegato 6 – Attività 2019

Sintesi delle principali attività previste nel 2019, di cui è prevista l'attuazione tramite le azioni del Piano Operativo (Allegato 5)

Area Strategica A “Funzionamento del Parco”

Obiettivi Strategici A1, A2 e A3

Nell'ambito delle azioni per garantire il funzionamento del parco merita ricordare la necessità di coprire per quanto possibile i posti di personale resisi vacanti con le procedure previste dall'attuale normativa. Peraltro, la problematica è particolarmente sensibile per quanto riguarda il Corpo di Sorveglianza, per il quale sono attualmente vacanti 9 posti (15%). L'Ente sta quindi portando avanti, come da Piano triennale del fabbisogno di personale, n. 3 procedure di mobilità (n. 1 biologo, n. 3 guardaparco e n. 1 funzionario amministrativo). Inoltre, l'Ente ritiene, ai sensi del d.lgs. n. 75/2017 e dell'art. 6, comma 1 e 2 del d.lgs. n.165/2001, di individuare all'interno del piano triennale dei fabbisogni di personale, senza maggiori oneri e nel rispetto della normativa vigente, un nuovo profilo professionale, necessario allo svolgimento dell'attività dell'ente per il conseguimento degli obiettivi e le finalità istituzionali dell'amministrazione, riconducibile al ruolo all'area dei Professionisti dipendenti. Tale ruolo è attualmente svolto da un dipendente di posizione C5 con funzioni di Ispettore del Servizio Scientifico Sanitario e della Ricerca Scientifica.

Si prevede la prosecuzione dell'azione collegata alla riorganizzazione dei servizi dell'Ente, in un'ottica di miglioramento dell'efficienza ed efficacia delle attività.

Nell'ambito delle attività connesse al benessere organizzativo dei dipendenti ed al miglioramento dei servizi offerti dall'Ente, si valuteranno soluzioni idonee per l'attuazione dei nuovi istituti, quali lo *smart working*, il lavoro agile, e altre tipologie di prestazioni lavorative, con possibilità di svolgimento nelle varie sedi ed articolazioni su tutto il territorio del Parco, che consentano anche di applicare i nuovi strumenti di flessibilità lavorativa previsti di recente anche dall'ultimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Si proseguiranno altresì le iniziative connesse alla mobilità sostenibile per incentivare l'uso dei mezzi pubblici da parte dei dipendenti nel tragitto casa/lavoro.

Sotto il fronte dell'**organizzazione e gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali (Obiettivo strategico A2)** si confermano le azioni di gestione ordinaria, ed altresì il proseguimento nell'implementazione della informatizzazione di diverse procedure per la gestione documentale, dalla acquisizione al protocollo alla conclusione dell'iter procedurale delle specifiche pratiche, tramite utilizzo del relativo nuovo software, anche in attuazione dei nuovi adempimenti richiesti dal nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e delle numerose nuove incombenze richieste anche in stretta interconnessione con le esigenze di informatizzazione richieste dal Codice dei Contratti Pubblici. Si prosegue nell'attività di revisione e riorganizzazione del sistema di telefonia e connettività Internet per le diverse sedi presenti sul territorio, in un'ottica di riduzione dei costi e miglioramento dei collegamenti. È stata attuata l'esternalizzazione del trattamento degli stipendi, connessa all'ulteriore automatizzazione della rilevazione delle presenze del personale. Infine, è prevista l'adozione di contabilità analitica. Per perseguire l'ottimizzazione della gestione delle attività dell'Ente secondo criteri di sostenibilità e l'attuazione con maggiore efficacia delle azioni istituzionali di gestione, conservazione e valorizzazione degli aspetti naturalistici, territoriali e culturali del Parco è previsto il mantenimento del sistema di gestione ambientale certificato ai sensi delle norme ISO 14001 ed EMAS. Per quanto attiene la **Gestione tecnica del patrimonio immobiliare (Piano operativo, A2c)** si prevede: il proseguimento dell'attività di controllo del procedimento espropriativo iniziato nel 2018 da parte della Regione autonoma Valle d'Aosta relativo ad alcuni immobili di proprietà del PNGP in località Pont di

Valsavarenche, l'accatastamento del nuovo presidio in quota realizzato nel comune di Valprato Soana, il completamento della presentazione delle pratiche di agibilità degli immobili in proprietà sul versante piemontese, l'attualizzazione delle competenze tributarie sui beni di proprietà dell'Ente, il passaggio al catasto edilizio urbano degli ultimi fabbricati rurali e, infine, l'iter necessario per l'acquisto di due porzioni di terreno finalizzati al perfezionamento catastale di due presidi in quota.

Per quanto attiene l'obiettivo strategico **“Riconoscimento e rapporti esterni” (Obiettivo strategico A3)** proseguirà l'attività di mantenimento dello standard Green List. I rapporti con altre aree protette e con le reti di Parchi si espliciteranno in numerose azioni sia di carattere scientifico, sia divulgativo e di sensibilizzazione attraverso progetti di collaborazione europei o nazionali. Si mettono in evidenza i rapporti con il Parc National de la Vanoise che si espliciteranno con le usuali azioni di collaborazione e l'attuazione di progetti europei (Alcotra) di cui si è entrambi partners.

Sono previsti il finanziamento e l'attuazione delle seguenti azioni del piano operativo

- **“Partenariati, scambi di esperienze ed azioni comuni con altre aree protette e soggetti operanti negli ambiti di interesse dell'ente” (A3b del Piano operativo):**

- Prosecuzione del partenariato con il Parco Nazionale D'Abruzzo, Lazio e Molise finalizzato alla definizione e realizzazione di azioni comuni di comunicazione e promozione in vista del centenario dei due Parchi;
- Rapporti con il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano finalizzato ad azioni di co-marketing per lo sviluppo turistico sostenibile delle due aree protette e la reciproca conoscenza;
- Attuazione in qualità di partner del nuovo Piano Integrato Tematico (PITEM) ALCOTRA: “BIODIVALP- Proteggere e valorizzare la biodiversità e gli ecosistemi alpini attraverso una partnership e una rete di connettività ecologiche transfrontaliere”, coordinato dalla Regione PACA e con diversi partner tra i quali le Regioni Valle D'Aosta e Piemonte e altri Parchi francesi e italiani, in cui il PNGP parteciperà a 3 progetti semplici (n°2, n°3 e n°5) per la realizzazione di: inventario banche dati e protocolli di specie/taxa target, condivisione monitoraggi faunistici e della biodiversità animale, azioni di promozione e valorizzazione della biodiversità come fattore di sviluppo locale;
- Prosecuzione in qualità di partner al progetto Life ASAP (Alien Species Awareness Program- Programma per la sensibilizzazione sulle specie aliene), coordinato dall'ISPRA, in partenariato con Federparchi e con altri Parchi Nazionali italiani, che prevede azioni volte ad aumentare la consapevolezza sulle specie aliene invasive (IAS) mediante: programmi educativi e di comunicazione pianificati e mirati in funzione dei diversi target, realizzazione di strumenti innovativi basati su tecnologia digitale per comprendere le minacce poste dalle IAS su habitat e specie del Parco, da utilizzare nei Centri Visitatori;
- Gestione degli annuali rapporti con Turismo Torino e Provincia e con il sistema europeo delle perle alpine (Alpine Pearls) per la promozione del turismo culturale e della mobilità sostenibile;
- Collaborazione con l'Università dell'Arizona per accoglienza e formazione studenti sui temi legati al turismo sostenibile.

Area Strategica B “Tutela attiva e conservazione del patrimonio naturale e paesistico e valorizzazione storico-culturale”

Obiettivi strategici B1, B2 e B3

Per quanto riguarda l'area strategica “Tutela attiva e conservazione del patrimonio naturale e paesistico e valorizzazione storico-culturale” sono stati previsti per l’Obiettivo Strategico B1 - “Conservazione” il finanziamento e l'attuazione di una serie di:

- **“Monitoraggi delle componenti ambientali” (B1a del Piano operativo)**, tra cui:
 - il monitoraggio glaciologico dei ghiacciai del Parco con misurazioni della retrazione /avanzamento e delle variazioni della massa glaciale di uno di essi - Grand Etret.
 - la produzione di carte degli habitat in scala 1:2.000 di aree specifiche del Parco con la fotointerpretazione di foto aeree IR e sul visibile. Tali aree di particolare interesse per presenza di habitat o specie sono individuate in accordo con gli altri servizi in base ad esigenze di conservazione e gestione;
 - la produzione di cartografie specifiche sulla localizzazione delle specie vegetali di particolare interesse (Allegato II Dir. CE 43/02, specie in sanzione penale, specie particolarmente rare per il Parco) al fine di fornire supporto al Servizio di Sorveglianza e al Servizio tecnico per la salvaguardia delle popolazioni;
 - il monitoraggio della diversità vegetale, anche in relazione ai fenomeni climatici, con la continuazione dei progetti Flora PNGP, banca dati floristici, erbario e spermatoteca;
 - indagini fenologiche sulla flora forestale e dei pascoli; queste sono effettuate tramite osservazioni dirette e con l’ausilio di strumentazione specifica (webcam e NDVI) che misurano i vari gradi di inverdimento e senescenza della copertura vegetale;
 - censimenti a stambecco e camoscio con obiettivo mantenimento serie storica;
 - prosecuzione raccolta dati flora e fauna con l’ausilio di computer palmari;
 - censimenti floristici;
 - riordino ed informatizzazione dei dati di erbario e spermatoteca;
 - implementazione banca dati floristica del Parco “Chorophyll”;
 - monitoraggio della flora colonizzatrice delle aree lasciate libere dalla retrazione glaciale con rilievi qualitativi (specie);
 - controllo delle specie vegetali alloctone e relativo contenimento/estirpazione;
 - attivazione della fase intensiva di raccolta dati sulla biodiversità animale a lungo termine, secondo i protocolli e le azioni stabiliti con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nell'ambito dell'azione di sistema “*Monitoraggio della biodiversità in ambiente alpino*” concordata con i Parchi Nazionali della Val Grande, dello Stelvio e delle Dolomiti Bellunesi; nell'anno 2019 è previsto il monitoraggio completo di tutti i *taxa* previsti dai protocolli nelle 5 aree test individuate, lungo transetti altitudinali, con la raccolta e determinazione di tutti i campioni raccolti;
 - censimenti a stambecco e camoscio con obiettivo mantenimento serie storica;
 - prosecuzione raccolta dati flora e fauna con l’ausilio di computer palmari;

- monitoraggio della presenza e distribuzione di carnivori predatori, in particolare della presenza e distribuzione del Lupo, con la messa in atto delle tradizionali tecniche non invasive di monitoraggio (DNA fecale, foto-trappole, transetti e snow-tracking);
 - monitoraggi e studi a lungo periodo su specie di particolare rilievo ai fini della conservazione, tra cui: stambecco alpino e Camoscio alpino; Marmotta alpina in relazione ai cambi climatici; Ecologia di Trota marmorata; Monitoraggio della distribuzione di rettili e delle specie in Direttiva Habitat;
 - attivazione di collaborazioni esterne (Università di Milano) al fine della misurazione e quantificazione dei servizi eco-sistemici forniti dall'area protetta, con individuazione degli indicatori utili a misurare lo stato di efficienza dell'ecosistema, anche ai fini della procedura EMAS.
 - monitoraggio di attività antropiche causa di impatti ambientali (interferenza di elicotteri, interazione diretta e indiretta tra ungulati domestici e selvatici).
- ***“interventi di ripristino o miglioramento della biodiversità e degli ecosistemi e la gestione di problematiche sanitarie di fauna e flora” (B1b del Piano operativo)*** tra cui:
- Prosecuzione del progetto Interreg Alcotra "RestHAip - Ripristino ecologico di habitat nelle Alpi", finanziato dall'UE, con azioni rivolte alla limitazione delle specie esotiche invasive (cartografia di distribuzione, prove sperimentali di eradicazione e creazione di una app per la segnalazione da parte del grande pubblico), la progettazione e realizzazione di una macchina innovativa per migliorare l'efficienza della raccolta delle sementi spontanee, la promozione dell'uso di semente di origine locale nelle operazioni di ripristino ambientale, lo sviluppo di azioni concrete di ripristino di habitat degradati (nel PNGP sono stati individuati due siti), la valutazione dei Servizi Ecosistemici (SE) per gli ambienti umidi (nel PNGP si sta impostando un'area test per la torbiera di transizione di Prà-Suppiaz-V. Cogne).
 - Prosecuzione del progetto Life “PASTORALP- Pastures vulnerability and adaptation strategies to climate change impacts in the Alps” che affronta, con strategie di adattamento, le problematiche dei pascoli alpini in relazione agli impatti generati dai cambiamenti climatici; in particolare per quanto riguarda la componente vegetale saranno predisposte delle cartografie delle tipologie di pascolo per i comprensori di maggiore interesse conservazionistico per la fauna selvatica e si sperimenteranno forme di gestione dei pascoli favorevoli sia per la fauna selvatica sia per quella domestica; l'attivazione del progetto, che ha superato le fasi di valutazione ed è stato approvato, permetterà quindi di affrontare, con strategie di adattamento, le problematiche dei pascoli alpini in relazione agli impatti generati dai cambiamenti climatici.
 - Prosecuzione del progetto “Lemed-Ibex – Monitoraggio e gestione dello Stambecco dal lago di Ginevra al Mediterraneo”, che è stato approvato nel corso del 2017 e vedrà tre anni di attuazione. Il Parco, in particolare, sarà responsabile dell'azione WP3 relativa alle indagini su “genetica e rischi sanitari” che ha come finalità lo studio delle relazioni tra la variabilità genetica la conservazione e la resistenza dello stambecco all'infezione da parte di diversi patogeni, sia propri della specie, sia, in larga misura, provenienti dai ruminanti domestici monticanti.
 - Prosecuzione del progetto zootecnia e biodiversità, in particolare con la gestione attiva della prateria per misurare, con fondi del progetto Ministeriale sulla Biodiversità, gli effetti del pascolamento sulla biodiversità animale in alcune aree test di proprietà di questo Ente.

Tale azione sarà anche parte delle azioni contenute nel Progetto PITEM, in corso di completamento;

- nell'ambito del PITEM Alcotra "BIODIVALP", attuazione in qualità di partner dei progetti semplici n.2 e n.3 riguardanti il monitoraggio della biodiversità investendo su inventari generalizzati della biodiversità, il monitoraggio del rapporto clima/biodiversità su gradienti altitudinali ed in habitat prioritari, il monitoraggio dei laghi, il monitoraggio e la gestione degli alpeggi secondo criteri che integrino produzione zootecnica e tutela della biodiversità;
- prosecuzione del progetto Europeo Horizon-2020 *Ecopotential*, in collaborazione con l'istituto di Geoscienze e georisorse del CNR, sul monitoraggio degli effetti dei cambiamenti ambientali all'interno di alcune aree protette distribuite in tutto il globo, con misurazione dei servizi eco-sistemici;
- prosecuzione di una borsa di ricerca con l'Università di Genova (DISTAV- Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita) riguardante "Le piante officinali del PNGP: dalla ricerca etnobotanica alla valorizzazione delle risorse del territorio"; il progetto, oltre ad individuare tramite interviste sul territorio, le specie di interesse etnobotanico, dovrà selezionare quelle di particolare interesse sia per le proprietà sia per gli impieghi da sottoporre a coltivazione sperimentale presso il CV di Campiglia; sono inoltre previste saggi preliminari di caratterizzazione fitochimica e test in vitro su estratti vegetali.

Nell'ambito dell'**Obiettivo strategico B3 "pianificazione e della sorveglianza ambientale"** sono previste le seguenti azioni:

- adempimenti connessi all'iter di approvazione di piano del parco, del piano di gestione SIC/ZPS e del regolamento;
- relazione annuale di aggiornamento del piano antincendi boschivi approvato con validità 2016-2020; aggiornamento catasto incendi; monitoraggi richiesti dal Ministero Ambiente;
- adempimenti connessi agli interventi di prevenzione programmati nell'ambito del Piano antincendi boschivi vigente: vasche smontabili per rifornimento idrico degli elicotteri nel territorio e nelle aree limitrofe del Parco in coordinamento con le Regioni Piemonte e Valle d'Aosta;
- gestione e sviluppo del Sistema informativo territoriale; progetto per la migrazione dei database in uso ai servizi in una piattaforma hardware disponibile via web e definizione modalità di consultazione;
- realizzazione di cartografie tematiche, anche su richiesta dei servizi dell'Ente, finalizzate alla redazione di istanze autorizzative e ad analisi sulla fruizione del territorio; implementazione di banche dati georiferibili;
- redazione e allestimento cartografico dell'aggiornamento della carta turistica presente sulle strutture di segnaletica informativa; censimenti e monitoraggi cartografici di opere e manufatti;
- attività istruttoria sugli interventi comportanti trasformazione del territorio ex art. 13 L. 394/91, sopralluoghi, partecipazione a conferenze dei servizi, pareri in ambito di valutazione impatto ambientale;
- applicazione procedure istruttorie del Piano di gestione del SIC IT1201000 Gran Paradiso;
- coordinamento generale della iniziativa "A piedi tra le nuvole" di regolamentazione del traffico presso l'area del Nivolet e organizzazione dei servizi di bus navetta sostitutiva,

contributo al Comune di Ceresole Reale per il servizio di navetta estiva feriale, gestione del servizio di bikesharing con azioni di animazione territoriale e costruzione partecipativa di offerta di un prodotto cicloturistico;

- nell'ambito della riqualificazione dell'area del Nivolet, monitoraggio e verifica dello stato di attuazione dell'Accordo di programma con il comune di Valsavarenche per l'adeguamento del servizio idrico integrato; adempimenti concernenti lo stato di avanzamento e la rendicontazione degli interventi affidati al Comune di Valsavarenche;
- gestione delle procedure relative ai contributi assegnati a comuni, enti e associazioni sulla base del vigente Regolamento contributi dell'Ente;
- adempimenti connessi all'attuazione delle convenzioni in corso (Arpea, Regione Piemonte...);
- partecipazione al tavolo di lavoro di definizione delle strategie per l'utilizzo efficace delle risorse disponibili per le aree interne;
- studio e progettazione di sistemi alternativi all'elicottero per il trasporto di materiali in quota (teleferiche, monorotaie...), che minimizzino l'impatto su fauna, flora e paesaggio;
- aggiornamento annuale del Programma triennale dei lavori pubblici e del Programma biennale delle forniture e servizi ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 50/2016;
- ultimazione dei lavori avviati nel 2018 di opere (biglietteria e toilette) a servizio del giardino botanico Paradisia di Cogne, secondo quanto previsto dal progetto Alcotra "JardinAlp – Jardins des Alpes", di cui il PNGP è partner;
- avvio procedure per i lavori di manutenzione straordinaria della copertura della Fucina del rame di Ronco Canavese;
- inizio e ultimazione dei lavori relativi alla manutenzione straordinaria della Casa Reale di caccia di Orvieille di Valsavarenche;
- completamento dei lavori avviati nel 2017 per la realizzazione di un nuovo casotto per i guarda parco presso l'Alpe La Reale, in comune di Valprato Soana;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture di proprietà dell'Ente, nei limiti stabiliti dall'art. 2 c. 618 e sgg. della L.244/07 e delle strutture in uso;
- manutenzioni degli allestimenti, degli arredi, degli impianti e delle attrezzature necessarie a garantire la corretta gestione e apertura al pubblico dei Centri visitatori;
- interventi di miglioramento e/o aggiornamento degli allestimenti dei centri visitatori, comprensivi di azioni volte al miglioramento della fruibilità da parte di turisti stranieri;
- manutenzione ordinaria della rete sentieristica, con azioni ad hoc, supporto dei Guardaparco, ed intervento coordinato su tratti del Giroparco piemontese da parte del CAI e attraverso la programmazione del Piano di Manutenzione ordinaria (PMO) delle Unioni Montane;
- manutenzione ordinaria della segnaletica turistica, con individuazione degli interventi da eseguire sia in amministrazione diretta, anche con eventuale supporto dei Guardaparco, sia con affidamenti esterni;
- prosecuzione del progetto "Interventi di miglioramento, sistemazione, messa in sicurezza e valorizzazione degli itinerari "Giro Parco" e "Alta Via Canavesana"", presentato e finanziato sul PSR Regione Piemonte azione 7.5.1. "Infrastrutture turistico-ricettive ed informazione": comprende il coordinamento e l'animazione del progetto e la realizzazione delle azioni per

la promozione coordinata, la comunicazione on e off line, la prenotazione dei servizi dei due itinerari;

- studio di fattibilità di un “Albergo diffuso” in frazione Varda del Comune di Noasca.
- proseguimento dell’attività di animazione territoriale per la valorizzazione di percorsi cicloturistici;
- ricerca finanziamenti su fondi comunitari e nazionali per l’attuazione dei progetti di piano e di piano pluriennale economico e sociale.

Area Strategica C “Valorizzazione, fruizione sostenibile e diffusione della consapevolezza ambientale”

Obiettivi strategici C1, C2, C3 e C4

Venendo all'area strategica “**Valorizzazione, fruizione sostenibile e diffusione della consapevolezza ambientale**” il programma prevede diverse azioni di infrastrutturazione e comunicazione. In particolare, per l'**obiettivo strategico C1 “Informazione turistica-ambientale”** sono previsti:

- integrazione e aggiornamento della segnaletica coordinata; progettazione di interventi di indirizzo, richiamo ed informazione sul Parco all'interno delle rotonde di fondovalle; revisione manuale della segnaletica coordinata con integrazione relativa a specifici pannelli informativi (regolamentazione droni/disturbo fauna, ecc....);
- collaborazione con il comune di Cogne per il rifacimento del sentiero natura del Montzeuc (attività di redazione testi, loro traduzione e grafica pannelli);
- gestione della comunicazione con ideazione e realizzazione di campagne e/o iniziative istituzionali, produzione di materiale informativo on/off-line su temi naturalistici; conoscenza del parco, riviste istituzionali, “A piedi tra le nuvole”, di materiale turistico promozionale, calendari, manutenzione e attività di sviluppo sito web, pagine Facebook, Twitter, Instagram, editing, sviluppo della produzione e personalizzazione gadgettistica anche nell’ottica dell’incremento delle entrate proprie;
- prosecuzione dei progetti di conservazione ed integrazione degli archivi storico, fotografico, video e della biblioteca con l'ausilio del servizio Senior Civici;
- partecipazione a fiere di settore;

Per l'**obiettivo strategico C2 “sensibilizzazione ambientale”** sono previsti i seguenti piani operativi:

- Centri visitatori (C2a Piano operativo)

- completamento dell’allestimento interno del Centro visitatori “L'uomo ed i coltivi”;
- realizzazione e gestione delle aree di coltivazione nel Centro visitatori “L'Uomo ed i coltivi”, iniziata nell’autunno del 2016, con l’affidamento del servizio a personale esterno; verrà anche predisposta la cartellonistica sulle specie coltivate (cereali e simili, patate, ortaggi, piccoli frutti, piante officinali ed ornamentali, canapa) con particolare attenzione all’utilizzo tradizionale;
- proseguimento del Progetto Interreg Alcotra “JardinAlp - Jardin des Alpes”, che prevede importanti interventi di miglioramento delle strutture del Giardino Botanico Paradisia, il miglioramento dell’offerta al pubblico in termini di eventi e servizi (nuovi strumenti per la

visita in autonomia, pannelli didattici, opuscoli) e la creazione di una rete dei giardini coinvolti per migliorare, con scambi di personale e metodologie, le attività didattico-divulgative e scientifiche.

- nell'ambito del Progetto Interreg Alcotra "JardinAlp - Jardin des Alpes" in particolare per quanto riguarda la costruzione di una nuova biglietteria del Giardino Paradisia, si prevede l'ultimazione dei lavori avviati nel 2018;
 - posa in opera dell'allestimento, previa aggiudicazione a seguito di gara d'appalto, del Centro per la conservazione dei corsi d'acqua di Rovenaud Valsavarenche, finalizzata alla sua inaugurazione nel 2019;
 - realizzazione di una derivazione d'acqua dall'esistente impianto irriguo del Consorzio di miglioramento fondiario di Valsavarenche a favore del Centro di Conservazione dei corsi d'acqua di Rovenaud;
 - programmazione della gestione della fruizione del Centro di Rovenaud, progettazione partecipata inaugurazione;
 - gestione ordinaria su entrambi i versanti del Parco dei centri di informazione, intesi come centri di servizio, attrazione e sensibilizzazione dei visitatori su temi attinenti al territorio, la conservazione e la tutela ambientale;
 - gestione degli uffici di informazione generale (segreterie turistiche);
 - azione promozionale del Centro di educazione ambientale e della scuola di Maison (Noasca) rivolta alle famiglie;
 - gestione del Giardino alpino Paradisia avvalendosi di appalti di servizi per pratiche colturali ordinarie, reperimento, coltivazione e trapianto delle piante, scambio internazionale semi, reperimento, coltivazione e trapianto delle piante;
- **"Visite guidate e attività di sensibilizzazione" (C2b Piano operativo)**
- attività sul territorio con esperti, conferenze tematiche, attività educative;
- **"Materiali di sensibilizzazione" (C2c Piano operativo)**
- prosecuzione della stesura dei testi e della raccolta del materiale fotografico con esecuzione anche di nuove fotografie per un libro sulla flora e la vegetazione del parco;

Per l'Obiettivo strategico C3 "Divulgazione naturalistica e scientifica"

- organizzazione di scuole estive, corsi e workshop per studenti ed esperti, tirocini e stage;
- gestione della rivista scientifica "Journal of mountain ecology"

Per l'Obiettivo strategico C4 "Educazione ambientale"

- attività di educazione ambientale per le scuole del Parco e delle aree circostanti per il progetto "Chi ama protegge" (programmi, attività di promozione, incontri con gli insegnanti, attività in classe e sul campo, contributo trasporti, concorso e festa conclusiva);
- attività di sensibilizzazione per scuole extra-territorio e gruppi organizzati, con relative azioni di promozione del turismo scolastico;
- gestione del centro di educazione ambientale sito a Noasca e della struttura "ecomuseo della scuola di Maison";
- progetti con partners esterni come il gruppo Iren e il Museo A come Ambiente di Torino;

- nell'ambito del progetto LIFE ASAP finalizzato ad aumentare la consapevolezza sulle specie aliene invasive (IAS), è prevista un'attività di formazione rivolta agli insegnanti delle scuole e una campagna di Citizen Science attraverso la realizzazione di un Bioblitz per perseguire l'obiettivo prioritario del progetto;
- candidatura a valere sul bando del Ministero Ambiente per progetti di educazione ambientale e relativa attuazione in caso di finanziamento.
- corso di formazione per nuove Guide del Parco e operatori dei Centri di informazione.

Area Strategica D Promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali

Obiettivi strategici D1, D2

Per quanto concerne l'area **"Promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali"** si prevedono nell'ambito delle azioni dell'**Obiettivo strategico D1 "marketing territoriale"**:

- **"Marchio di qualità del Parco" (D1a del Piano operativo)**
 - gestione delle procedure di concessione del marchio, acquisizione delle quote di adesione, realizzazione targhe e poster, attività di controllo a campione, collaborazione ad attività proposte da partner esterni;
 - attività di formazione, promozione e valorizzazione della rete degli operatori del Marchio di Qualità;
 - Avvio analisi per implementazione settore turistico del Marchio: coinvolgimento dei tour operator che lavorano nel territorio del Parco;
 - nell'ambito del PITEM Alcotra "BIODIVALP" avvio del progetto semplice n. 5 "Probiodiv: Promuovere la biodiversità e gli habitat come fattore di sviluppo sostenibile dei territori: attuazione di una governance per la valorizzazione e la tutela attiva e partecipativa della biodiversità transalpina", che prevede azioni di studio mirate alla valorizzazione e promozione delle colture tradizionali, formazione specifica per operatori economici del territorio, percorso per l'ottenimento della CETS (Carta Europea del Turismo Sostenibile);
- **"Eventi e manifestazioni di promozione" (D1b del Piano operativo)**
 - progettazione partecipata degli eventi con le associazioni e con i portatori di interesse del territorio, con i quali è necessario il rapporto diretto per la progettazione congiunta delle varie attività;
 - progetti congiunti con Turismo Torino e Provincia e Fondation Grand Paradis (Gran Paradiso film festival...) individuati sulla base di accordi e politiche comuni;
 - eventi istituzionali ("A piedi tra le nuvole", Gran Paradiso dal vivo "Viva il Parco!", "Armonie del parco", "L'uomo ed il divino", etc.)
 - sostegno economico ad enti ed organizzazioni locali per manifestazioni congiunte sul territorio ("Una valle fantastica", "Noasca da Re")
 - collaborazione e contributi a soggetti organizzatori per attività di valore culturale, turistico, sportivo, storico e della tradizione locale ("Royal Ultra Sky-Marathon", "Deveteja", "Festa della transumanza", "Festa della Buleta", etc.);
 - attività di promozione del turismo sostenibile (valorizzazione delle località Alpine pearls, Strada Gran Paradiso) rapporti con enti e organizzazioni per lo sviluppo di politiche di marketing territoriale e turistico, anche attraverso scambi internazionali (es. progetto con il Canada);

- partecipazione a fiere e ad occasioni di promozione del territorio e del turismo sostenibile
- Sempre nell'ambito dell'area di promozione dello sviluppo per ***l'Obiettivo strategico D2 "Finanziamenti"*** si prevedono:
 - contributi a Comuni e stakeholders per interventi di miglioramento della qualità del territorio, con riferimento alle attività finanziate e cofinanziate a valere sull'accordo di programma con la Regione Piemonte anche con fondi vincolati per "interventi di recupero ambientale in Valle Orco" su risorse derivanti da contribuzione Iren afferenti al cap.11220 ed ulteriori altri interventi per buone pratiche e procedure di gestione sostenibile, nel quadro delle risorse disponibili.
 - dal punto di vista invece della ricerca di risorse esterne, verrà attivato un progetto di fundraising che è stato finanziato dalla Fondazione CRT, a cui il Parco ha presentato una candidatura. Il progetto vede la partecipazione di un tirocinante per un anno.

Allegato 7 – Riscontro al report dell’UVP sul Piano 2018 – 2020

In data 08.08.2018 è stato ricevuto un breve report da parte dell’Ufficio per la valutazione delle performance (UVP) presso il Dipartimento della Funzione Pubblica: l’Ufficio, che ha funzioni di indirizzo e coordinamento delle attività di misurazione e valutazione della *performance* delle amministrazioni pubbliche, ha anche il compito di monitorare il grado e le modalità di attuazione delle vigenti disposizioni normative nonché dei propri indirizzi, attraverso l’analisi dei Piani della Performance Pubblicati sul Portale della performance.

Nell’ambito di tale attività, l’UVP ha analizzato tutti i Piani della performance 2018 – 2020 pubblicati, fra cui quello dell’Ente Parco; l’analisi e la valutazione hanno fatto esclusivo riferimento alla qualità del documento “Piano della performance” così come pubblicato, ed ha evidenziato *“i più significativi punti di forza che caratterizzano il Piano e le principali aree di miglioramento rispetto alle quali codesta amministrazione potrebbe intervenire in sede di definizione dei successivi Piani della performance, a partire da quello relativo al periodo 2019-2021. Le indicazioni relative al secondo aspetto sono espresse, quindi, a titolo di raccomandazione.”*

Nel presente allegato pertanto, vengono maggiormente evidenziati alcuni dati collegati alle possibili aree di miglioramento espresse dall’UVP, pur precisando che, come anticipato nella premessa sia del presente Piano sia del Piano 2018 – 2020 oggetto di indagine, diversi dati rilevati nel report erano già presenti nei precedenti Piani della Performance e, in adeguamento alle Linee Guida per il Piano della Performance n. 1 del giugno 2017 dettate dal Dipartimento della Funzione Pubblica (pur rivolte solo ai Ministeri), sono stati fatti oggetto di richiami ai pregressi documenti o agli appositi link di pubblicazione alla sezione *“amministrazione trasparente”* dell’Ente Parco.

Questa scelta è stata operata per semplificazione e praticità di consultazione, e risulterebbe comunque essere stata apprezzata visto che i punti di forza del Piano 2018 - 2020 valorizzati dall’UVP sono stati quelli dell’essere un Piano *“mediamente redatto in un formato accessibile, fruibile, chiaro, intellegibile e snello e presenta una buona omogeneità espositiva”*.

Aree di miglioramento:

- *Agli obiettivi individuali non sono quasi mai associati più indicatori relativi a diverse dimensioni (risorse, efficienza, efficacia):*

se per obiettivi individuali si intendono gli obiettivi contenuti nell’**allegato 5, Piano operativo di programmazione**, si è provveduto a ulteriormente precisare gli indicatori ed i target laddove necessario.

- *Raramente è evidente l’utilizzo dei risultati conseguiti nell’anno e/o negli anni precedente/i come elemento di partenza per le attività di programmazione:*

i risultati conseguiti nell’anno precedente vengono evidenziati in occasione della annuale Relazione della performance, che con riferimento all’anno 2018 dovrà essere obbligatoriamente approvata entro il 30 giugno 2019; quelli relativi agli anni precedenti sono riportati nelle diverse Relazioni annualmente approvate, e pubblicate, oltre che nell’apposita pagina del Portale della performance, al link <http://www.pngp.it/ente-parco/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance>. Sono comunque stati precisati nell’**allegato 1 – Riassunto direttive strategiche**, i risultati conseguiti negli anni precedenti con riferimento ai rispettivi target.

- *Difficilmente agli obiettivi annuali sono associati in modo esplicito: gli stakeholders di riferimento e/o i contributors, i soggetti esterni e/o interni che dovrebbero contribuire agli input e agli output delle attività alle quali partecipano, più indicatori relativi a diverse dimensioni (risorse, efficienza, efficacia):*

gli **Stakeholder esterni** del Parco sono soprattutto enti pubblici, enti parco, università italiane e straniere, organismi europei, le Regioni Piemonte e Valle d'Aosta di riferimento territoriale, Provincia di Torino, Comuni del Parco, Comunità montane, associazioni ambientaliste, associazioni sportive, associazioni di produttori, associazioni culturali.

Elenco, ruolo, attese, opportunità legate alle attese e minacce legate alle attese degli stessi nei confronti del Parco sono minuziosamente riportati all'interno di tutti i Piani per la performance adottati, in particolare quello 2017 – 2019, pagg. da 15 a 19, che come esplicitato nel Piano 2018 – 2020 ed altresì nel presente Piano è pubblicato al seguente link <http://www.pngp.it/ente-parco/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance>, oltre che nell'apposita pagina del Portale della performance. Si è comunque effettuato un riferimento alla possibile incidenza degli obiettivi strategici rispetto ad alcune tipologie di stakeholder **nell'allegato 1 – Riassunto direttive strategiche**.